

**Università Bocconi di Milano**

**Settimana di visita istituzionale 7-11 aprile 2025**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**International Economics And Management, L-18**

## D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

### D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

#### D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.CDS.1.1.1** Il corso di laurea di primo livello in International Economics and Management (BIEM) dell'Università Bocconi afferisce alla Scuola Universitaria Undergraduate. Le direttrici di sviluppo della Scuola sono contenute nel Documento Politiche di Ateneo per la programmazione offerta formativa (**AII.1**) e nel [Piano Strategico](#) (PS) da cui il citato documento discende.

Il Corso BIEM, appartenente alla classe di laurea L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), è stato istituito nell'a.a. 2014-15 e deriva dalla scissione del preesistente corso di laurea interclasse in International Economics, Management and Finance in due CdS uno afferente alla classe aziendale - BIEM (Bachelor in Economics and Management L-18) e uno afferente alla classe economica – BIEF (Bachelor in Economics and Finance, L-33). A partire dalla coorte dell'a.a. 2024-25, vista la maggiore richiesta da parte degli studenti in ingresso, il numero di classi, composte da studenti sia italiani che internazionali impartite interamente in lingua inglese, sono passate da 4 a 6.

Le motivazioni alla base del progetto sono descritte ampiamente nel Documento di progettazione del CdS, ([SUA-CdS](#), Quadro D5) e nel Documento politiche di Ateneo e Programmazione (2014-15) collegato al Piano strategico del periodo di riferimento (**AII.2**). Il corso nasce dall'esigenza di porsi sul mercato con insegnamenti di taglio più internazionale destinati ad accogliere la crescente richiesta di studenti italiani ed internazionali e con una maggiore concentrazione di faculty internazionale.

Il BIEM approfondisce gli strumenti di gestione tipici delle aziende con una significativa esposizione internazionale. Gli obiettivi formativi offrono una solida preparazione nel campo dell'economia e della gestione internazionale. Il corso prevede l'analisi delle dinamiche della globalizzazione delle culture, delle operazioni e delle relazioni tra paesi a livello europeo ed extraeuropeo. Utilizza un approccio comparativo e affronta lo studio approfondito dei sistemi e degli strumenti per la gestione e lo sviluppo delle diverse funzioni aziendali in imprese ed istituzioni caratterizzate da ambienti multiculturali e da forti connessioni internazionali.

Il corso è impartito in lingua inglese e sviluppa tematiche relative all'internazionalizzazione delle imprese e delle istituzioni, all'economia internazionale, alle politiche di integrazione, al diritto commerciale comparato nella prospettiva europea e internazionale e allo sviluppo di studi quantitativi e qualitativi in prospettiva comparata.

Gli obiettivi formativi del corso, i risultati di apprendimento attesi e il profilo professionale di riferimento sono descritti nella [SUA-CdS](#) (Quadri A4a, A4b1, b2, A4c, A2a).

La progettazione e l'aggiornamento dei CdS, dei relativi insegnamenti e dei metodi didattici utilizzati, come descritto in ambito D2 Sede, sono orientati, nell'ambito del [PS](#) e del Documento Politiche sopra citato, ad assicurare un continuo allineamento con le più avanzate conoscenze delle aree disciplinari di riferimento, e ad intercettare le esigenze e i fabbisogni più rilevanti espressi dalle imprese, dalle istituzioni, dall'accademia e dalla società. Il PQA accompagna i soggetti responsabili della progettazione e gestione dei corsi di Studio in una corretta pianificazione e attuazione delle attività richieste per l'istituzione o la "modifica di ordinamento" attraverso apposite Linee Guida (**AII.3**). All'interno di esse, si possono trovare anche il piano dei lavori con cui il gruppo di revisione di un CdS deve operare.

Le attività di progettazione, revisione e aggiornamento del corso sono svolte con il supporto tecnico dell'ufficio Academic Planning & Monitoring, sono approvate dal Consiglio di Scuola UG e successivamente dagli organi centrali di governo accademico (Collegio Docenti e Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione). In particolare, in fase di progettazione del BIEM, l'approvazione e delibera della struttura didattica hanno visto il coinvolgimento degli Organi accademici sopra citati (**AII.4**).

Gli interventi alla struttura del BIEM intercorsi negli anni successivi all'istituzione non hanno alterato la natura del progetto così come era stato delineato sin dall'inizio. Si è trattato di interventi migliorativi della collocazione temporale degli insegnamenti, come ad esempio l'anticipazione al secondo anno dell'insegnamento di Marketing per permettere agli studenti di avere una maggiore esposizione ad alcuni tematiche, ritenute utili per una scelta più consapevole sia dell'indirizzo di studi da intraprendere nei cicli successivi, sia nella scelta degli insegnamenti opzionali previsti nel corso del terzo anno (**AII.5**).

Per l'insegnamento in Public Management è stato sviluppato un approccio empirico coinvolgendo una istituzione no profit ad alta

professionalizzazione (Medici Senza Frontiere Italia) per presentare agli studenti le sfide manageriali che affrontano. Agli studenti sono stati assegnati tre task manageriali di sviluppo, collegati rispettivamente a partnership con aziende, attrazione volontari e coinvolgimento high-impact individual donors.

Per l'anno accademico 2025-26, gli interventi necessari all'ordinamento didattico del Corso, in adeguamento al DM1648/23, hanno comportato revisioni ai testi e modifiche al quadro delle attività formative, in linea con la nuova riclassificazione dei settori scientifico-disciplinari (**AII.5**). Inoltre, sempre a partire dalla coorte 2025-26 verrà data maggiore rilevanza all'insegnamento di Computer Science, collocandolo tra le attività affini e integrative.

Dall'ascolto degli interlocutori coinvolti pervengono ulteriori suggerimenti di sviluppo. Nell'ultimo Tavolo di Consultazione, dagli stakeholders è stata sottolineata l'importanza dell'acquisizione di competenze trasversali attraverso attività d'aula maggiormente interattive e la necessità di offrire una preparazione di base agli studenti sulle modalità di interazione in contesti professionali e sulla capacità di lettura dei diversi contesti professionali. La Direzione del CdS, a valle dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), ha reputato di realizzare una specifica azione di miglioramento (**AII.6**).

Le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati sono approfondite attraverso apposite analisi. Vengono periodicamente mappate le aree di inserimento dei laureati BIEM in particolar modo per gli stage curriculari.

In merito ai cicli di studio successivi, come per gli altri corsi triennali dell'Ateneo, circa il 90% dei laureati Undergraduate prosegue gli studi; di questi, più del 62,8% prosegue gli studi con una Laurea Magistrale in Bocconi. Con riferimento specifico ai laureati BIEM, i tre programmi Graduate Bocconi maggiormente scelti dagli studenti sono: International Management, Management e Marketing Management (**AII.7**).

**D.CDS.1.1.2** Come descritto al PdA D1 Sede, l'Università adotta un processo sistematico di ascolto dei portatori d'interesse, interni ed esterni, ai Corsi di Studio tramite Tavoli di consultazione permanenti strutturati in modo da coinvolgere periodicamente, per quanto possibile, i medesimi interlocutori su temi riguardanti le dinamiche dei fabbisogni del mercato del lavoro, le evoluzioni delle competenze richieste nei settori professionali di riferimento nonché le caratteristiche dei laureati al fine di verificare la validità e l'attualità degli obiettivi formativi dei Corsi di Studio ed assicurare l'allineamento tra i contenuti offerti, i profili in uscita e le esigenze professionali emergenti.

Per il BIEM, è attivo il Tavolo "Management 2", che raccoglie stakeholder anche per altri tre corsi di studio: il World Bachelor in Business e i corsi di laurea magistrale in International Management e in Transformative Sustainability. Al Tavolo, che si riunisce a intervalli periodici individuati in base alle esigenze di verifica e aggiornamento dell'offerta formativa, partecipano, oltre ai Direttori dei programmi formativi, una selezione di esponenti dei settori professionali di riferimento degli stessi e i componenti studenti e docenti della corrispondente CPDS, quali portatori d'interesse interni all'Ateneo.

Nella consultazione del 16 novembre 2023, gli employer hanno ritenuto il programma BIEM coerente con le esigenze espresse dal mercato del lavoro e in grado di fornire competenze e abilità utili per gli sbocchi professionali indicati. È stata apprezzata l'opportunità offerta agli studenti di intraprendere un percorso formativo in inglese con una prospettiva globale e internazionale, sia in vista di un successivo inserimento professionale, sia di una scelta di proseguimento degli studi (**AII.8**).

Gli employer hanno affermato l'importanza dell'acquisizione di competenze trasversali attraverso attività d'aula interattive e la necessità di offrire una preparazione di base agli studenti sulle modalità di interazione in contesti professionali e sulla capacità di lettura dei diversi contesti professionali. A tal proposito il CdS offre diversi seminari, tra cui Critical Thinking, Leadership and Managerial Skills Seminar, CSR & Ethics in Business e Globalization, Societies and Institutions, con l'obiettivo di sviluppare le competenze soft degli studenti.

Il Gruppo di Riesame nell'ultimo RRC, alla luce delle osservazioni sopra esposte, ha ritenuto utile prevedere l'organizzazione di incontri di orientamento con gli employer per avvicinare gli studenti a meglio comprendere i contesti professionali fin dal percorso Undergraduate. Questi incontri sono organizzati con il supporto dell'Ufficio Employer Relations & Career Services. Tale azione indicata nell'ultimo RRC è in corso di realizzazione e sarà monitorata da parte della Direzione del CdS (**AII.6**).

Dalla consultazione del 2023 è emersa anche la necessità della conoscenza della lingua italiana per alcuni settori, che in taluni casi può agevolare un efficace ingresso sul mercato del lavoro italiano da parte di studenti internazionali. A questo proposito la Direzione del CdS, fin dal primo anno e in più occasioni, sottolinea agli studenti l'importanza di acquisire questa competenza linguistica per coloro che vorranno poi lavorare sul territorio nazionale (durante i Welcome Days, nei messaggi formali nei comitati BIEM e durante gli incontri periodici con i rappresentanti di classe BIEM) e offre corsi di apprendimento dell'italiano per stranieri (**AII.8**).

#### **Punti di Forza:**

- Iter di progettazione chiaramente definito attraverso linee guida di ateneo. Le motivazioni che hanno condotto alla istituzione del CdS sono argomentate in modo chiaro ed esaustivo.
- È stato istituito un tavolo comune a CdS (triennali e magistrali) della stessa area, in cui le discussioni avvengono rispetto ai singoli cds con specifica indicazione di iniziative di miglioramento.

## Aree di miglioramento:

- La consultazione delle parti interessate effettuata con i tavoli comuni a CdS triennali e magistrali non assicura un contributo degli stakeholder alla progettazione e alla ridefinizione dei contenuti formativi dello specifico CdS e dei relativi profili professionali.
- Sebbene sia in atto un coinvolgimento ampio e continuo delle parti interessate, tenuto conto della provenienza internazionale degli studenti, il CdS non tiene conto di studi di settore di livello internazionale per integrare le informazioni disponibili, utili a valutare l'evoluzione dei profili professionali di interesse su scala globale.

## Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa  
**Descrizione:**Il documento, deliberato dal Consiglio Accademico nella versione originale il 30 novembre 2021 e nell'ultimo aggiornamento, il 26 novembre 2024, riporta le direttrici di sviluppo degli indirizzi strategici in ambito di offerta formativa con riferimento alle diverse Scuole presenti in Ateneo.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.1.1\_Politiche\_Ateneo\_Programmazione\_Offerta.pdf
- **Titolo:**All.2 - Progettazione del CdS BIEM e Politiche di Ateneo 2014-15  
**Descrizione:**Il documento comprende: 1) estratto del verbale del Comitato Esecutivo del 23 luglio 2013 e il documento di progettazione del Corso di Studio "International Economics and Management – BIEM", redatto secondo le "Linee Guida per le valutazioni pre-attivazioni dei corsi di studio da parte dei CEV" del 16 dicembre 2013 e aggiornamento del 12 febbraio 2014; 2) Politiche di Ateneo approvate il 20 febbraio 2014 dal Consiglio Accademico per la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2014-2015.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento  
**File:**All. 2\_D.CDS.1.1\_Progettazione CdS BIEM.pdf
- **Titolo:**All.3 – Linee guida per l'istituzione e la modifica dei CdS  
**Descrizione:**Approvato il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento illustrativo, rivolto a tutti i soggetti responsabili della progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio, che comprende il verbale del Presidio di Qualità di Ateneo e le linee guida per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio e per la modifica di ordinamento dei Corsi di Studio esistenti. Il documento è corredato da 4 allegati: Allegato 1 "Indicazioni per una corretta "scrittura" delle sezioni più rilevanti dell'ordinamento didattico di un Corso di Studio"; Allegato 2 "Iter di istituzione di un nuovo Corso di Studio (fasi, attori e tempi di svolgimento)"; Allegato 3 "Indicazioni per una corretta compilazione del documento di progettazione di un nuovo Corso di Studio"; Allegato 4 "Iter per la modifica di ordinamento di un Corso di Studio esistente (fasi, attori e tempi di svolgimento)".  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento e in particolare il par. I.6 "Formulazione della proposta definitiva del Piano Studi, della classe di laurea e della denominazione del CdS".  
**File:**All. 3\_D.CDS.1.1\_Linee guida istituzione modifica CdS.pdf
- **Titolo:**All.4 – Istituzione CdS BIEM  
**Descrizione:**Il documento comprende: 1) l'estratto del verbale di approvazione del Consiglio Accademico del 14 giugno 2013 per la proposta di istituzione del CdS BIEM dalla scissione del BIEMF; 2) estratto del verbale di approvazione del Collegio Docenti del 19 luglio 2019 per la proposta di scissione del BIEMF in due Corsi di laurea: BIEM e BIEF; 3) estratto del verbale del Consiglio Esecutivo del 23 luglio 2013 per l'approvazione della struttura didattica del CdS BIEM.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 4\_D.CDS.1.1\_Verbalisti istituzione CdS BIEM.pdf
- **Titolo:**All.5 – Cambio semestre degli insegnamenti del CdS BIEM e modifica di ordinamento per l'a.a. 2025-26

**Descrizione:**Il documento comprende: 1) l'estratto del verbale del Consiglio Accademico del 30 gennaio 2024 per approvazione dell'aggiornamento del piano studi del CdS BIEM con allegato; 2) l'estratto del verbale del Consiglio Accademico del 15 novembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024 per la modifica ai requisiti curriculari di accesso al corso e per l'adeguamento del corso al DM 1648/23.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda intero documento.

**File:**All. 5\_D.CDS.1.1\_Modifica insegnamenti e ordinamento CdS BIEM.pdf

---

• **Titolo:**All. 6 – Rapporto di Riesame Ciclico del CdS BIEM (Ed. 2024)

**Descrizione:**Il RRC è il principale momento di autovalutazione del CdS. Il RRC BIEM più recente è stato approvato dal Comitato di CdS in data 17 giugno 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 6\_D.CDS.1.1\_RRC BIEM\_2024.pdf

---

• **Titolo:**All. 7 – Immatricolati ai Corsi di Laurea Magistrale a.a. 2023-24

**Descrizione:**Redatto dall'Ufficio Academic Planning & Monitoring il 19 gennaio 2024. Report che contiene i dati percentuali relativi agli immatricolati bocconiani al 1° anno per corso di laurea magistrale e corso di laurea di provenienza e agli immatricolati al 1° anno per corso di laurea magistrale e provenienza.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 7\_D.CDS.1.1\_Immatricolati ai CdL Magistrale a.a. 23-24.pdf

---

• **Titolo:**All. 8 - Tavolo di consultazione degli stakeholder per il CdS BIEM (Area "Management 2")

**Descrizione:**Nel documento sono riportati gli esiti della consultazione periodica degli stakeholder svolte nell'ambito del tavolo "Management 2" riguardanti il CdS BIEM, tenutosi il 16 novembre 2023 in modalità telematica.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.2 si veda in particolare il par.1 "Approfondimento sul Corso BIEM: introduzione sulle caratteristiche del Corso e tavola rotonda".

**File:**All. 8\_D.CDS.1.1\_Tavolo di Consultazione stakeholder BIEM.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.2.1** Le linee guida predisposte dal PQA per la progettazione e la revisione dei CdS (**AII.1**) sottolineano l'importanza della coerenza tra il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita e prevedono l'elaborazione di un progetto sulla base di precisi step, con il coinvolgimento di diversi attori e organi deputati a garantire la coerenza degli elementi citati.

La Progettazione del CdS avvenuta nel 2014 ha richiesto al Gruppo di lavoro una approfondita analisi delle motivazioni scientifiche, culturali e "di mercato" che hanno ispirato il progetto con particolare riguardo agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, così come dettagliatamente descritto nel documento di progettazione (**AII. 2**).

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti scientifici e professionalizzati, così come i suoi obiettivi formativi, sono esplicitati nella [SUA-CdS](#) (Quadro A4.a), nel Regolamento didattico del CdS (Quadro B1) e sono esposti nella sezione dedicata agli [studenti iscritti](#).

Il programma è caratterizzato dai seguenti obiettivi formativi ([SUA-CdS Quadro A4.a](#)):

1. fornire una solida preparazione di base nelle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche per poter comprendere con spirito critico il contesto economico e giuridico nel quale operano le imprese, gli enti pubblici e le istituzioni finanziarie e le loro logiche di funzionamento interno;
2. caratterizzare la formazione con una preparazione ampia nell'area del management in prospettiva globale e internazionale secondo un approccio comparato, al fine di sviluppare competenze di analisi e comprensione delle dinamiche aziendali in una pluralità di contesti culturali e di business;
3. favorire l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze applicative relative a: - i modelli teorici e le tecniche di analisi dei fenomeni economici e delle politiche di integrazione a livello europeo e globale; - i metodi quantitativi per il management; - la gestione delle funzioni aziendali (organizzazione, strategia, marketing, accounting, finanza) in imprese ed istituzioni caratterizzate da ambienti multiculturali e da forti connessioni internazionali;
4. sviluppare competenze oltre che conoscenze attraverso attività didattiche in aula e fuori aula che favoriscono l'interazione studenti-docente e l'interazione degli studenti fra loro (capacità di esporre le proprie opinioni, di lavorare in gruppo, di negoziare) nonché lo sviluppo di capacità di problem setting e problem solving;
5. sviluppare competenze finalizzate alla padronanza, in ambito economico-aziendale, nell'uso degli strumenti informatici e nell'uso di due lingue straniere UE per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale;
6. stimolare gli studenti a valutare responsabilmente le conseguenze delle proprie decisioni in ambito professionale.

Il profilo professionale dei laureati è dettagliato nel Quadro A2.a della [SUA-CdS](#) (Profilo junior nel campo della gestione aziendale in contesti internazionali e/o multiculturali) ed è coerente con gli obiettivi formativi specifici sopra esposti. Il BIEM forma un profilo professionale ampio, in grado di adattarsi a diverse realtà professionali e in grado di svolgere diverse attività. Le competenze associate a tale funzione e acquisite nel corso di studi sono strettamente connesse alla gamma di attività che i laureati potranno svolgere.

Le funzioni nel contesto di lavoro e le competenze associate alle funzioni previste per il profilo junior (Quadro A2.a della SUA - Profilo junior nel campo della gestione aziendale in contesti internazionali e/o multiculturali) sono costantemente oggetto di integrazione da parte della Direzione, al fine di mantenere la coerenza tra gli obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e possibili sbocchi occupazionali.

Il profilo professionale è declinato in termini di cosa il laureato farà, cioè quali attività tipiche sarà chiamato a svolgere (funzione in un contesto di lavoro) quali competenze dovrà mettere in campo (collegate ai risultati di apprendimento attesi formulati sulla base delle attività formative previste dal piano studi) e dove opererà (cioè in quali tipologie di aziende / istituzioni - sbocchi occupazionali).

**D.CDS.1.2.2** La coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del CdS (riportati nei Quadri A4.a e A4.b della [SUA-CdS](#)) con le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali (descritti nel Quadro A2.a), è garantita dall'articolazione del piano studi del CdS in aree formative distinte che consentono una redazione coordinata e coerente degli obiettivi formativi, del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi. Il BIEM, rispetto ad altri CdS appartenenti alla stessa classe di laurea L-18,

presenta una prospettiva maggiormente globale ed internazionale, secondo un approccio comparato e prevede un peso maggiore (rispetto agli altri) delle discipline economiche. Nello specifico, il CdS sviluppa tematiche relative all'internazionalizzazione delle imprese e delle istituzioni, all'economia internazionale, alle politiche di integrazione/modalità di intervento pubblico nel sistema economico, al diritto commerciale comparato e allo sviluppo di studi quantitativi e qualitativi in prospettiva comparata. A ciò si unisce uno studio approfondito dei sistemi e degli strumenti per la gestione e lo sviluppo delle diverse funzioni aziendali in imprese ed istituzioni caratterizzate da ambienti multiculturali e da forti connessioni internazionali.

La compilazione della Matrice di Tuning ha permesso di verificare la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS (rappresentati dai Risultati di apprendimento attesi di sintesi e di dettaglio) e quelli delle singole attività formative evidenziando a quali risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative (**All.3**).

#### **Punti di Forza:**

- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili in uscita e sono articolati in due sole aree di apprendimento (conoscenze di base e caratterizzanti) rispetto a cui sono dettagliate conoscenze e capacità di comprensione, ed alle relative capacità applicative.

#### **Aree di miglioramento:**

- Il carattere culturale e professionalizzante del CdS e gli sbocchi professionali non risultano esplicitati con la dovuta chiarezza.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Rivedere la descrizione del carattere culturale e professionalizzante del CdS nonché la descrizione degli sbocchi occupazionali: il proseguimento negli studi di secondo livello non è propriamente uno sbocco occupazionale.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Linee Guida per l'istituzione e la modifica dei CdS

**Descrizione:**Approvato il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento illustrativo, rivolto a tutti i soggetti responsabili della progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio, che comprende il verbale del Presidio di Qualità di Ateneo e le linee guida per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio e per la modifica di ordinamento dei Corsi di Studio esistenti. Il documento è corredato da 4 allegati: Allegato 1 "Indicazioni per una corretta "scrittura" delle sezioni più rilevanti dell'ordinamento didattico di un Corso di Studio"; Allegato 2 "Iter di istituzione di un nuovo Corso di Studio (fasi, attori e tempi di svolgimento)"; Allegato 3 "Indicazioni per una corretta compilazione del documento di progettazione di un nuovo Corso di Studio"; Allegato 4 "Iter per la modifica di ordinamento di un Corso di Studio esistente (fasi, attori e tempi di svolgimento)".

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.2.1, si veda l'intero documento

**File:**All. 1\_D.CDS.1.2\_Linee guida istituzione e modifica cds.pdf

- **Titolo:**All.2 - Progettazione del CdS BIEM

**Descrizione:**Documento di progettazione del CdS "International Economics and Management – BIEM" (documento previsto da "Linee Guida per le valutazioni pre-attivazioni dei corsi di studio da parte dei CEV" del 16 dicembre 2013 e aggiornamento del 12 febbraio 2014.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.1.2\_Progettazione CdS BIEM.pdf

- **Titolo:**Matrice di Tuning BIEM per l'a.a. 2024-25 e Linee Guida

**Descrizione:**Approvato il 4 settembre 2024 dal Presidio di Qualità di Ateneo. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida, predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in

relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.2.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 3\_D.CDS.1.2\_Matrice di Tuning BIEM e linee guida.pdf

---



### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.3.1** L'articolazione e la struttura del corso è declinata nel Regolamento dei CdS triennali (**AII.1**) e nel piano studi (**AII.2**) pubblicati all'interno del sito web dell'Ateneo. Essi definiscono le attività formative e la loro distribuzione temporale nei semestri in coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali del CdS, previsti dal relativo ordinamento didattico.

È data appropriata evidenza anche dell'importanza dell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, come quelle informatico digitali, nonché quelle legate all'innovazione tecnologica, acquisibili tramite specifiche attività e seminari.

L'offerta didattica e il percorso formativo proposto sono chiaramente descritti nella [SUA-CdS \(AII.3\)](#), Quadro B1 e «Offerta Didattica Programmata»). I risultati di apprendimento attesi (Quadri A4 b1 e b2 della Scheda SUA-CdS) sono collegati agli insegnamenti del CdS che concorrono al loro raggiungimento (e, di conseguenza, agli obiettivi formativi del CdS).

Inoltre, all'inizio di ciascun anno accademico, il CdS provvede all'aggiornamento della matrice di Tuning (**AII.4**), come strumento in grado di verificare che i risultati di apprendimento del CdS siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano studi.

Il CdS stimola l'acquisizione di diverse conoscenze e competenze trasversali (**AII.2**) attraverso l'acquisizione di 16 cfu assegnati alle "altre attività" consistenti in:

- Critical thinking seminar (1 cfu);
- Computer Science (6 cfu);
- Leadership and managerial skills seminar (1 cfu);
- Second foreign language (4 cfu);
- CSR & Ethics in Business (seminario) (2 cfu);
- Globalization, societies and institutions (seminario) (2 cfu).

A questi insegnamenti inseriti a programma come obbligatori, si aggiungono altre iniziative extracurricolari accessibili agli studenti in entrambi i semestri. La Direzione comunica periodicamente ai rappresentanti degli studenti la possibilità di seguire corsi avanzati di informatica, data analytics o lingue straniere (Language Center, IT education Center, Campus Life), sulla base delle preferenze di ciascuno studente.

Tutte queste attività sono inoltre indicate all'interno della pagina del sito web di Ateneo dedicate al CdS (nella sezione "[Study Plan](#)"). Per tutte le attività che richiedono un'iscrizione tramite procedura online, gli studenti ricevono notifica sulla loro Agenda elettronica (yoU@B).

Come anticipato al PdA D.CDS.1.1, in fase di progettazione del CdS sono state consultate le parti interessate, al fine di individuare elementi per la messa a punto del CdS e dei relativi profili professionali. Tali occasioni sono previste anche in itinere per accertare, attraverso la raccolta di pareri anche alla luce dell'andamento dei Corsi e delle opportunità offerte dopo il loro completamento, la validità e l'adeguatezza degli obiettivi formativi.

I tavoli di consultazione degli stakeholder garantiscono infatti un dialogo continuativo sui fabbisogni del mercato del lavoro, sulle evoluzioni delle funzioni e delle competenze professionali richieste, sulla coerenza dei profili dei laureati in uscita rispetto agli obiettivi formativi e di apprendimento dei CdS, nonché alle esigenze espresse dalle professioni alle quali essi si rivolgono.

**D.CDS.1.3.2** In conformità al Regolamento dei CdS, gli insegnamenti sono ripartiti e collocati nei diversi semestri accademici in modo da assicurare, da un lato, un percorso di apprendimento coerente ed efficace per gli studenti e, dall'altro, una frequenza delle lezioni e un'organizzazione dello studio il più possibile agevole e proficua (cfr. [Calendario didattico e delle prove d'esame](#)). Nell'ambito del piano studi BIEM lo studente è tenuto a sostenere 20 esami.

Gli insegnamenti possono essere articolati su due moduli e gli esami di tali insegnamenti sono considerati superati, registrati in carriera e certificati solo dopo aver sostenuto con esito positivo le prove di ciascun modulo. La Guida all'Università individua gli insegnamenti per i quali è prevista la propedeuticità, deliberati annualmente nell'ambito del Consiglio di Scuola.

Come per tutti gli altri CdS dell'Università, le 25 ore di lavoro complessivo corrispondenti ad 1 cfu sono destinate per circa un terzo (8 ore) alle attività "in aula, guidate" mentre i rimanenti due terzi sono destinate ad attività "fuori aula" di studio individuale e di gruppo (cfr. [Sistema universistario](#)).

Per quanto riguarda le attività in aula, i docenti responsabili dei singoli insegnamenti (in base agli obiettivi dell'insegnamento stesso) definiscono le quantità di ore di didattica erogativa e quelle di didattica interattiva. Con riferimento a tali attività, il docente responsabile di insegnamento può richiedere fino ad un massimo di 2 ore aggiuntive per ogni credito per alcuni insegnamenti di base dei primi 2 anni di corso; tali attività consistono in esercitazioni pratiche e altre attività d'aula che sono volte a favorire la comprensione delle tematiche affrontate in aula senza aggiungere nuovi contenuti al programma dell'insegnamento.

Lo studente ha la possibilità di verificare l'organizzazione delle lezioni all'interno del programma d'aula dell'insegnamento (syllabus). Si veda il punto successivo per la descrizione del modello didattico adottato.

**D.CDS.1.3.3** Il piano studi prevede insegnamenti obbligatori (classificati come attività di base, caratterizzanti ed affini) ed opzionali (classificati come attività a scelta). Per quanto riguarda gli obbligatori: essi offrono una prospettiva multidisciplinare con equilibrio fra discipline economiche (39 cfu), aziendali (40 cfu), giuridiche (19 cfu) e statistico-matematiche (23 cfu).

Per quanto riguarda gli opzionali, il piano studi BIEM prevede 12 cfu a scelta (componibili con 2 esami opzionali oppure 1 esame opzionale + stage).

Gli studenti personalizzano il proprio piano studi scegliendo gli insegnamenti opzionali fra quelli offerti dall'Università e da altre Università, secondo le regole definite in sede di programmazione annuale della didattica. Il paniere degli insegnamenti opzionali tra i quali gli studenti BIEM possono scegliere, tra quelli offerti dall'Ateneo, è complessivamente di 108.

Le affini integrative (24 cfu) sono costituite da attività formative (prevalentemente insegnamenti, ma eventualmente anche altre attività quali seminari, workshop) che approfondiscono la formazione di base e caratterizzante, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del CdS.

Tali attività consentono agli studenti di svolgere approfondimenti (in parte personalizzati) in ambito economico-aziendale (marketing, programmazione e controllo, organizzazione aziendale) e sono funzionali all'orientamento sia per un eventuale sbocco professionale sia per la scelta degli studi successivi.

Il piano studi del BIEM del 2024-25 prevede inoltre:

- Computer Science (che dall'a.a. 2025-26 sarà classificato come attività affine);
- Due lingue dell'Unione Europea diverse dalla lingua madre dello studente. L'italiano è obbligatorio per gli studenti non madrelingua italiana;
- Seminari per lo sviluppo di capacità comportamentali e di interpretazione del contesto competitivo attuale anche in relazione al ruolo dell'impresa come attore economico e sociale, e per lo sviluppo delle capacità di pensiero critico;
- Lavoro finale.

L'attuale modello didattico (**AII.5**) è fondato sui principi del Piano Strategico e sulla ricerca continua di modalità didattiche innovative, al fine di agevolare l'interazione tra studenti e docenti, coinvolgere attivamente gli studenti nella didattica e favorire l'innovazione nei contenuti, nei metodi di insegnamento e nelle tecnologie digitali (all'interno e all'esterno della classe).

Il modello prevede la possibilità di erogare la didattica in una delle seguenti modalità:

- Synchronous Blended: didattica prevalentemente in presenza, con la possibilità di erogare un'ora per credito online, ma comunque in formato sincrono, per svolgere attività alternative rispetto alla didattica tradizionale (cioè diverse dalla lezione frontale con slide), in modo da garantire modalità più interattive ed efficaci.
- Advanced: didattica mista (in parte in presenza e in parte da remoto), in formato sia sincrono che asincrono.
- Fully online: didattica completamente da remoto, in formato sincrono, per specifici insegnamenti.

Gli esami devono essere sempre sostenuti in presenza. La Scuola verifica che la didattica online prevista sia comunque inferiore al limite di legge previsto per l'accreditamento dei corsi convenzionali.

Ogni docente, a seconda delle specificità dell'insegnamento, adotta il mix di metodi didattici considerato ottimale, utilizzando quanto più possibile tecniche multimediali.

**D.CDS.1.3.4** Non applicabile

**D.CDS.1.3.5** Le indicazioni di carattere generale esistenti riguardano l'attività di condivisione di alcune tipologie di materiali didattici (come, per esempio, contenuti audio-visivi, parti/capitoli di libri di cui il docente è co-autore, risorse documentali di natura commerciale). Questi aspetti sono chiariti all'interno delle "Linee Guida per l'utilizzo di risorse multimediali a fini didattici", in cui vengono precisati i limiti entro i quali i materiali possono essere diffusi, in conformità a quanto stabilito in termini di proprietà intellettuale; in questo documento, è anche possibile rinvenire informazioni in merito alla realizzazione e all'adattamento di alcuni materiali didattici. A queste linee guida, si aggiungono le Linee guida sulle responsabilità e doveri dei docenti (**All.6**) che disciplinano la gestione del materiale didattico e le regole per la gestione degli insegnamenti in Blackboard, rispettivamente nell'Appendice 2 e 3 dello stesso documento.

Con riferimento alla conservazione dei materiali didattici, agli studenti è garantito l'accesso alla piattaforma elearning Blackboard, che rende disponibili a studenti e docenti numerose risorse per lo sviluppo della didattica, tra cui la possibilità di svolgere e caricare assignment assegnati agli studenti, aprire forum di discussione online, postare materiali didattici e multimediali, nonché indicare risorse aggiuntive accessibili attraverso la funzione SearchLib della [Biblioteca Bocconi](#).

Come specificato all'interno della [Guida all'Università](#), il materiale didattico (lezioni, slide, esercitazioni etc.) viene divulgato unicamente attraverso la piattaforma Blackboard e resta a disposizione degli studenti fino ad un mese dopo la data di superamento dell'esame del relativo insegnamento o della relativa attività formativa.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo è descritto in maniera chiara e coerente con i profili formativi in uscita.
- La struttura del CdS è chiaramente descritta nel regolamento o nel piano di studio del Cds e viene fornito il dettaglio dei vari insegnamenti. L'utilizzo di didattica erogativa ed integrativa è generalmente dichiarato nei programmi di insegnamento, sebbene non venga mai quantificato in termini di ore/CFU.
- Gli studenti hanno a disposizione un ampio ventaglio di attività a scelta. Nel piano di studi vi sono inoltre attività obbligatorie mirate all'acquisizione di competenze transdisciplinari.
- L'ateneo dispone di una piattaforma, denominata Blackboard, tramite cui è possibile gestire gli insegnamenti e conservare/divulgare i materiali didattici. Le evidenze dimostrano che la policy di ateneo è quella di consentire allo studente l'accesso fino ad un mese dal superamento dell'esame/attività formativa (regola definita nella guida dello studente).

#### **Aree di miglioramento:**

- Il regolamento didattico è comune a tutti i corsi di laurea triennale e non è facilmente rinvenibile sul sito web del CdS.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Regolamento dei Corsi di Laurea Triennali

**Descrizione:**Emanato con D.R. n. 68 del 19.07.2024. Redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, si applica ai corsi di laurea dell'Università Bocconi appartenenti alle classi L-18, L-33, L-35, L-36 e (accreditati ai sensi della normativa vigente, che afferiscono alla Scuola Universitaria Bocconi) e al corso di laurea appartenente alla classe L-14, che afferisce alla Scuola di Giurisprudenza Bocconi.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.1.3\_Regolamento trienni 24-25.pdf

- **Titolo:**Piano studi del CdS BIEM per l'a.a. 2024-25

**Descrizione:**Piano studi del CdS BIEM relativo all'a.a. 2024-25 approvato dal Consiglio di Scuola Undergraduate il 9 maggio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.1.3\_Piano studi BIEM (con estratto verbale di approvazione).pdf

- **Titolo:**All. 3 – SUA-CdS di BIEM

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del Corso di Studio BIEM per l'a.a. 2024-25, Quadro B1 "Descrizione del percorso

formativo” e “Offerta didattica programmata”.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.1, intero documento

**File:** All. 3\_D.CDS.1.3\_SUA-BIEM-offertadidatticaprogrammata.pdf

---

- **Titolo:** All.4 - Matrice di Tuning di BIEM per l'a.a. 2024-25 e Linee guida per la compilazione

**Descrizione:** Documento approvato dal Presidio di Qualità in data 4 settembre 2024. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida, predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.3\_Matrice di Tuning BIEM e linee guida.pdf

---

- **Titolo:** All.5 - Guida all'Università, a.a. 2024-2025 CdS Triennali (modello didattico e lezioni)

**Descrizione:** Estratto (sezione 2 - “Modello didattico e lezioni”) del documento ufficiale (“Guida all'Università”) redatto dall'ufficio Academic Services che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.3, si veda l'intero documento

**File:** All. 5\_D.CDS.1.3\_Guida Univeristà (modello didattico e lezioni)\_BIEM.pdf

---

- **Titolo:** All.6 - Linee guida sulle responsabilità e doveri dei docenti

**Descrizione:** Documento redatto dall'Ufficio Academic Services (ultima versione, luglio 2024) che raccoglie le norme che regolano l'attività dei docenti dell'Università Bocconi nei diversi momenti in cui si articola il processo didattico. La gestione del materiale didattico e le regole per la gestione dei corsi in Blackboard sono disciplinati rispettivamente nell'Appendice 2 e 3 del documento.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.5, si veda l'intero documento.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.3\_Responsabilità e doveri docenti.pdf

---

#### **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.4.1** I programmi degli insegnamenti vengono aggiornati ogni anno e pubblicati sul sito dell'Ateneo: quelli del I semestre a luglio, quelli del II semestre a dicembre.

Il processo di stesura, aggiornamento e verifica dei programmi coinvolge docenti, direttori di Dipartimenti e CdS, e gli uffici Academic Communications & Services e Quality Assurance & Accreditation attenendosi ad una procedura ormai codificata da alcuni anni, che assicura una descrizione chiara ed esaustiva delle varie sezioni di cui si articolano i programmi (**AII.1**). Dopo la pubblicazione, le [Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#) (CPDS) analizzano i programmi, valutandone chiarezza, completezza e adeguatezza dei metodi di accertamento dell'apprendimento in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Eventuali modifiche vengono gestite dal Direttore del CdS o dal Presidio di Qualità, assicurando miglioramenti per le edizioni successive. Le indicazioni e le proposte di adeguamento suggerite dalle CPDS, individuate nel Quadro C della Relazione annuale, sono prese in carico dal direttore del CdS che può chiedere direttamente ai docenti degli insegnamenti interessati di intervenire per migliorare i contenuti dei programmi o informare il Presidio di Qualità. Quest'ultimo agisce per assicurare che, nei casi ritenuti opportuni, siano effettuate le modifiche necessarie prima della successiva edizione degli insegnamenti. Le azioni di controllo e di verifica svolte dalla CPDS nella Relazione annuale 2024 (**AII.2**) hanno dato come esito il riconoscimento, per gli insegnamenti del BIEM, della chiarezza che ciascun insegnamento offre nella descrizione dei contenuti del programma, comprese le modalità d'esame.

Prima dell'inizio delle lezioni, i docenti responsabili degli insegnamenti pubblicano il syllabus (programma dettagliato lezione per lezione) relativo al proprio insegnamento. Tale documento contiene informazioni che discendono dal programma dell'insegnamento, con la possibilità di integrarle o dettagliarle ulteriormente. Una volta pubblicato, il syllabus è consultabile dagli studenti sulla piattaforma Blackboard, dove è visualizzabile sia in formato web che in formato PDF.

Per garantire la completezza delle informazioni dei programmi degli insegnamenti e dei syllabus, a partire dall'a.a. 2024-25 è stato introdotto un sistema di promemoria automatico. Questo sistema identifica gli insegnamenti per i quali il syllabus non è stato ancora compilato e invia un promemoria ai rispettivi docenti, sollecitandoli a completare la procedura affinché siano pubblicati entro le prove parziali di ottobre.

La piena corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (RAA) a livello di insegnamento ([pubblicati online](#)) e di Corso di Studi, è dimostrata anche dalla matrice di Tuning, di cui si avvale la direzione del CdS, compilata ogni anno secondo le linee guida predisposte dal PQA (**AII.3**).

La matrice viene aggiornata annualmente in caso di eventuali modifiche o aggiornamenti del piano studi e viene utilizzata dai gruppi di riesame nell'ambito del processo di riesame ciclico dei CdS, come supporto per la verifica della coerenza tra i RAA di ciascun CdS e quelli relativi alle singole attività formative.

Nel RRC del BIEM, la Direzione del CdS si è impegnata a proseguire nel confronto periodico con i rappresentanti di classe degli studenti per una corrispondenza tra ciò che è comunicato per iscritto e oralmente dal docente e le modalità messe effettivamente in atto per la verifica dell'apprendimento (in incontri formali, comitati BIEM, e informali, incontri periodici con i rappresentanti di tutte le classi di tutti gli anni del CdS).

L'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti è indicata nei rispettivi programmi, oltre che nel piano degli studi (**AII.4**).

**D.CDS.1.4.2** Il CdS ha definito in modo chiaro e trasparente lo svolgimento delle verifiche intermedie (prove in itinere), generali (prove di verifica della preparazione al termine di ciascun insegnamento) e finali (lavoro finale), le cui caratteristiche e modalità sono descritte dettagliatamente nella SUA-CdS (Quadro A5.a e b) e nel Regolamento dei CdS (**AII.5**).

L'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'insegnamento e secondo proporzioni indicate nel programma del corso) prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione degli assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (assignment che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale).

In particolare, gli insegnamenti e le altre attività formative con didattica d'aula (seminari e workshop) prevedono esami ai fini dell'accertamento delle conoscenze/competenze e alla conseguente acquisizione dei crediti formativi universitari. Per gli insegnamenti organizzati in moduli, è garantito il coordinamento e i cfu sono registrati in carriera con il superamento di entrambi i moduli. L'accertamento delle conoscenze si svolge nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

Le modalità di accertamento delle conoscenze devono comunque essere strutturate in modo che, da un lato, sia possibile riconoscere il contributo personale dello studente e, dall'altro, sia possibile assicurare imparzialità nella valutazione (**AII.6**). Alcuni corsi prevedono

delle valutazioni in itinere, quali assignment individuali o di gruppo, test in classe, presentazioni che rientrano nel computo finale del voto per gli studenti frequentanti. Le regole di determinazione del voto finale sono specificate nel syllabus di ogni corso e illustrate chiaramente in aula il primo giorno di corso.

Le modalità di accertamento specifiche sono esplicitate sia nel programma generale della singola attività (programma sintetico pubblicato in internet) sia nel programma d'aula (programma dettagliato lezione per lezione – syllabus) e possono essere differenziate per studenti frequentanti e non.

In particolare, ogni responsabile di insegnamento specifica chiaramente nel syllabus le modalità e i criteri di definizione dello status di studente frequentante. Laddove il docente opti per l'utilizzo del sistema di registrazione ufficiale delle attendance in campus, valgono le regole stabilite dall'Università (**AII.7**).

L'accertamento finale, al termine del percorso di studi, prevede invece un unico momento di valutazione, in forma scritta, in una delle date d'esame definite in sede di programmazione annuale della didattica (**AII.8**).

**D.CDS.1.4.3** Le regole relative alla prova finale sono descritte in modo sintetico nel Regolamento dei corsi di laurea (pubblicato sul sito) agli articoli 21 e 25 e in modo dettagliato nella Guida all'Università (capitolo 10) dove si esplicita il contenuto del lavoro finale (con rimando alla "Guida per la realizzazione del lavoro finale"); sono descritte dettagliatamente tutte le fasi del processo (da definizione iniziale del titolo del lavoro, ad assegnazione del voto da parte della commissione); sono fornite le indicazioni relative alle sessioni di laurea dell'anno accademico, alla cerimonia di proclamazione nonché le informazioni relative a come stampare autocertificazioni ed ottenere certificati di laurea.

Per qualsiasi ulteriore dubbio lo studente può rivolgersi allo "Sportello unico" o interagire attraverso la procedura informatizzata "B-inTouch", oppure ancora ottenere indicazioni dalla segreteria del Dipartimento a cui afferisce il docente con cui è predisposto il lavoro.

Il lavoro finale consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente tutor, di una relazione scritta in lingua inglese il cui contenuto sviluppa un tema di tipo esclusivamente teorico o supportato da evidenze empiriche e trae spunto da un'esperienza di lavoro (es. stage) o di studio, in Italia o all'estero. In caso lo studente desideri impostare il proprio lavoro finale su un'esperienza di stage o su un periodo di studio all'estero, è necessario concordare con il docente tutor l'argomento del lavoro finale prima dell'inizio di tale esperienza. Orientativamente la relazione si sviluppa in circa 30 pagine ed è accompagnato da un abstract. Non è prevista dissertazione orale da parte del laureando. La modalità di determinazione del voto finale è chiaramente esplicitata nella Guida all'Università (**AII.8**); inoltre gli studenti hanno a disposizione una guida online alla realizzazione del lavoro finale, che esplora tutte le fasi, dalla identificazione del tipo di lavoro di interesse (analisi casi aziendali, analisi della letteratura, applicazione di modelli e strumenti, modelli teorici e computazionali, tesi statistiche e applicate), alla consegna ([Lavoro Finale](#)).

Per presentare il lavoro finale alla valutazione della commissione, lo studente deve aver già acquisito il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi al netto di quelli da conseguire con lo svolgimento della prova finale.

Per migliorare la percentuale di studenti che si laureano in corso, la Direzione organizza un webinar sincrono (che viene registrato) per tutti gli studenti del terzo anno a inizio del secondo semestre. L'obiettivo è quello di illustrare le diverse modalità di svolgimento del lavoro finale, come ricercare il supervisor, dove ottenere informazioni ufficiali per la struttura del lavoro e quali sono i servizi di orientamento disponibili in università e nei dipartimenti (agenda personale dello studente, servizio di orientamento nei dipartimenti, guida all'università cap. 10, per citarne alcuni). La valutazione della prova conclusiva e l'assegnazione del voto finale tengono conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative precedenti, in particolare della media ponderata delle votazioni espresse in trentesimi, rapportata in centodecimi, cui è possibile aggiungere:

- da zero a quattro centodecimi per il lavoro finale, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, alla profondità dell'analisi svolta, alla congruità delle conclusioni tratte
- un centodecimo per la positiva partecipazione a una o più delle seguenti attività: stage curriculare, e/o programmi di studio all'estero (Exchange se sia stato riconosciuto almeno 1 esame superato all'estero; può essere assegnato al massimo un centodecimo, indipendentemente dal numero di attività svolte).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS, seguendo linee generali indicate dall'Ateneo, attua procedure che prevedono un ampio coinvolgimento di ruoli e funzioni e sono volti ad assicurare che i programmi degli insegnamenti siano sempre allineati agli obiettivi formativi del cds e che ne venga data visibilità sulle pagine web del CdS.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche sono adeguatamente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, sono coerenti con gli obiettivi formativi e viene generalmente motivata la loro efficacia nell'accertare i risultati di apprendimento.

#### Aree di miglioramento:

- Gli studenti segnalano un uso eccessivo delle domande a risposta aperta come modalità di accertamento delle conoscenze finali, ritenuto non efficace a valutare con accuratezza il grado di preparazione, nonché fonte di frustrazione perché il meccanismo di calcolo del punteggio è spesso molto sensibile ad errori anche in numero limitato.
- Le informazioni relative alla prova finale non sono disponibili nel sito web del CdS.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Buona Prassi:

Il CdS applica processi formalizzati e consolidati volti a verificare: 1) la coerenza dei programmi di insegnamento con gli obiettivi formativi del cds; 2) omogeneizzare il contenuto dei programmi di insegnamento assicurando che vi siano incluse informazioni in merito alle eventuali attività interattive, alle modalità di verifica finale ed ai metodi di valutazione dell'apprendimento.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Procedura e linee guida operative per la stesura dei programmi degli insegnamenti dell'Università Bocconi  
**Descrizione:**Il documento, approvato dal Presidio di Qualità il 19 luglio 2023, illustra le modalità, definite dal Presidio di Qualità di Ateneo, attraverso cui le schede degli insegnamenti (internamente denominate "programmi") devono essere compilati e verificati, nei loro contenuti, prima di essere pubblicati nell'apposita sezione del sito web dell'Università.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.1.4\_Procedura e linee guida compilazione programmi.pdf
- **Titolo:**All.2 - Relazione annuale CPDS BIEM (ed. 2024)  
**Descrizione:**La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS BIEM, la Relazione annuale 2024 è stata redatta e caricata sul portale ANVUR entro la scadenza del 31 gennaio 2025.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda in particolare: Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.  
**File:**All. 2\_D.CDS.1.4\_Relazione Annuale CPDS BIEM (2024).pdf
- **Titolo:**All.3 - Matrice di Tuning di BIEM per l'a.a. 2024-25 e Linee guida per la compilazione  
**Descrizione:**Documento approvato il 4 settembre 2024 dal Presidio di Qualità di Ateneo. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida, predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 3\_D.CDS.1.4\_Matrice di Tuning BIEM e linee guida.pdf
- **Titolo:**All.4 – Guida all'Università (Sezione 8 – CdS BIEM) / piano studi di BIEM  
**Descrizione:**Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 8 – CdS BIEM), che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 2 settembre 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.1, si veda in particolare la Sezione 8.4 “Piano studi per studenti immatricolati dall'a.a. 2024-2025”.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.4\_Guida univ e piano studi (BIEM).pdf

---

- **Titolo:** All.5 – Regolamento dei CdS Triennali e SUA-CdS di BIEM

**Descrizione:** Regolamento dei CdS Triennali redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, che si applica ai corsi di laurea dell'Università Bocconi appartenenti alle classi L-18, L-33, L-35, L-36 (accreditati ai sensi della normativa vigente, che afferiscono alla Scuola Universitaria Bocconi) e al corso di laurea appartenente alla classe L-14, che afferisce alla Scuola di Giurisprudenza Bocconi + Scheda Unica Annuale del CdS BIEM (Quadri A.5a-b).

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2 si vedano: per il Regolamento dei CdS Triennali, gli artt. 23 e 25; con riferimento alla SUA, Quadro A5.a.

**File:** All. 5\_D.CDS.1.4\_Regolamento trienni e SUA-CdS.pdf

---

- **Titolo:** All.6 – Linee guida per la gestione degli esami (2024-25)

**Descrizione:** Redatto da Academic Services nel luglio 2024. Il documento definisce i principi e le modalità operative per l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti. Le linee guida descrivono sia le valutazioni in itinere, che la valutazione finale. Particolare attenzione è dedicata alla strutturazione delle modalità di accertamento, al fine di garantire imparzialità e riconoscere il contributo personale dello studente.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.4\_Linee guida gestione esami.pdf

---

- **Titolo:** All.7 – Guida all'Università (Frequenza)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 2 “Modello didattico e lezioni”, par. “Frequenza”), che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2, si veda in particolare il paragrafo “Frequenza” della Guida all'Università.

**File:** All. 7\_D.CDS.1.4\_Guida università (frequenza).pdf

---

- **Titolo:** All.8 - Guida all'Università - Lavoro finale e Calendario accademico

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 10 – Lavoro finale e laurea) che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 17 ottobre 2024. Si allega anche il calendario accademico approvato dal Consiglio Accademico il 19 marzo 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.3, si veda in particolare la sezione “Lavoro finale e laurea” della Guida all'Università.

**File:** All. 8\_D.CDS.1.4\_Guida (lavoro finale e calendario).pdf

---



## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.5.1** Il modello didattico adottato da Bocconi e applicabile a tutti i suoi CdS si basa su quattro principi fondamentali: inclusione, ingaggio, interazione e innovazione. Il modello promuove strategie di insegnamento e apprendimento che pongono lo studente al centro, al fine di massimizzarne il coinvolgimento e l'efficacia dell'apprendimento (**AII.1**).

L'insieme di tutti i metodi didattici favorisce l'interazione e la partecipazione degli studenti che, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali (configurate in maniera diversa a seconda dei modelli e scenari d'aula), attivano un'esperienza di apprendimento a tutto campo (instant poll, lavori di gruppo, simulazioni, role-playing, hackathon e business game) e sviluppano competenze trasversali di pensiero critico e problem-solving. In alcuni casi le lezioni sono integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del CdS. Sono inoltre previste ulteriori attività per lo svolgimento, anche in gruppo, di assignment sviluppati nell'arco di ciascun semestre (**AII.2**).

Nell'erogazione della didattica sono incoraggiate lezioni con metodi partecipativi e "technology-based". Il centro di innovazione per la didattica e l'apprendimento dell'Ateneo, [BUILT](#), supporta i docenti in tal senso.

Al fine di andare incontro alla necessità della faculty di disporre di un unico "luogo" virtuale contenente tutte le risorse, le iniziative sincrone e i materiali formativi su modelli di progettazione didattica, metodi didattici, gestione delle dinamiche d'aula e informazioni sulle tecnologie disponibili, nel 2021 BUILT ha lanciato il "[Faculty Training Hub](#)": una knowledge base digitale dove poter trovare tutte le opportunità di training e supporto offerte alla faculty e molte risorse per poter ripensare la propria didattica al fine di favorire l'interazione con gli studenti.

Con riferimento all'articolazione e suddivisione delle attività didattiche, in fase di progettazione del CdS gli insegnamenti vengono ripartiti e collocati nei diversi semestri accademici in modo da assicurare, da un lato, un percorso di apprendimento coerente ed efficace per gli studenti e, dall'altro lato, una frequenza delle lezioni e un'organizzazione dello studio il più possibile agevole e proficua ([calendario accademico](#) e [Regolamento didattico dei CdS](#)).

L'organizzazione dei syllabi pubblicati a sistema garantisce in maniera automatica l'omogeneità di programma tra diverse classi del CdS. Le modalità didattiche dichiarate in ogni corso sono monitorate nel tempo per verificare l'inserimento (o il mantenimento) di una didattica attiva, volta a migliorare anche le competenze di problem solving, public speaking e lavoro di gruppo degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Riguardo alla pianificazione ed erogazione annuale della didattica, il responsabile del CdS monitora le valutazioni degli studenti sia ufficiali da reportistica di scuola, sia emergenti dagli incontri formali e informali con i rappresentanti degli studenti. A valle di queste analisi, il Responsabile del CdS può: suggerire ai rappresentanti degli studenti di confrontarsi direttamente con il responsabile dei corsi per i quali sono emerse criticità; intervenire direttamente con il responsabile di corso per una valutazione più approfondita delle problematiche emerse e per concordare delle azioni correttive.

La Direzione del CdS organizza momenti di scambio tra la faculty sia nelle riunioni di comitato, sia negli incontri organizzati con la faculty allargata. In particolare, in risposta all'emergere di strumenti di intelligenza artificiale, è stato organizzato un meeting virtuale a settembre 2023, aperto all'intera faculty BIEM, per discutere eventuali applicazioni, orientamenti, adozione o divieto di utilizzo di strumenti AI all'interno degli insegnamenti o per la predisposizione di risposte agli assignment. A marzo 2024 è stato organizzato un webinar sincrono (e registrato per renderlo disponibile successivamente) su best practice che alcuni docenti particolarmente efficaci sono stati invitati a condividere con la Faculty del CdS. Tale tipologia di incontri verrà ripetuta sulla base delle esigenze che emergono dalla Faculty.

Le evidenze emerse dalla valutazione della didattica degli studenti vengono gestite seguendo le procedure e i meccanismi interni stabiliti dall'AQ, che prevedono l'esame e individuazione da parte del Comitato per l'Esame dei Risultati della Valutazione della Didattica (CERVD) delle performance critiche emerse nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita (**AII.3**). Il Comitato, che è presieduto dalla Presidente del PQA e comprende i Dean delle Scuole e i direttori di Dipartimento, si riunisce due volte l'anno, al termine di ciascun semestre didattico. Il CERVD esamina tutte le situazioni di criticità emerse e, su proposta dei Direttori di Dipartimento (a seguito dell'analisi delle relazioni di feedback dei singoli docenti), individua i provvedimenti più opportuni da adottare.

L'articolazione del piano degli studi prevede il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente per la parcellizzazione delle attività didattiche e tutti gli insegnamenti caratterizzanti hanno valore almeno pari a 6 cfu. Tutti gli insegnamenti affini e a scelta hanno valore almeno pari a 6 cfu. Sono inoltre previsti 4 insegnamenti organizzati in moduli (Mathematics; Economics; Introduction to the legal system; Accounting and financial statement analysis, **AII.4**).

Per alcuni insegnamenti possono essere previste classi di recupero riservate agli studenti in debito d'esame, cioè studenti che non hanno ancora superato l'esame di profitto di insegnamenti relativi ad anni di corso precedenti. In particolare, l'insegnamento Statistics prevede una classe aggiuntiva di recupero, in cui sono inclusi anche gli studenti BIEM.

L'orario delle lezioni è progettato in modo che l'attività didattica d'aula sia prevalentemente concentrata la mattina o il pomeriggio per agevolare lo studio durante l'altra parte della giornata. L'assetto orario di ciascun anno di corso prevede inoltre fasce dedicate alla didattica delle lingue straniere.

Nelle CPDS grande attenzione è posta su questi aspetti, grazie alla presenza degli studenti che spesso riportano spunti di miglioramento interessanti.

La frequenza alle lezioni è sempre fortemente consigliata in quanto coerente con il modello formativo proposto, che mira a favorire l'apprendimento graduale, la partecipazione attiva dello studente in classe, il dialogo fra docente e studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere modalità d'esame diverse per studenti frequentanti e non: quando la frequenza costituisca elemento determinante per attribuire lo status di "frequentante", le modalità previste sono dettagliate nei syllabi di ciascun corso (sistemi di attendance dell'università, attività integrative durante il corso, assignment o quiz intermedi, partecipazione a eventi con ospiti esterni, etc.).

L'accertamento delle conoscenze prevede valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) o sola valutazione finale (possibile per i non frequentanti ed aperta anche ai frequentanti). Le prove intermedie sono finalizzate a favorire l'apprendimento graduale della materia, incentivando lo studio costante.

In termini generali, l'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'insegnamento e secondo proporzioni indicate nel programma del corso) prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione di assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione. Gli assignment possono prevedere un output scritto o una presentazione orale. L'accertamento finale prevede invece un unico momento di valutazione in forma scritta e/o orale.

In ogni caso, laddove sia previsto l'utilizzo di Attendance a lezione, lo studente è tenuto a registrare la propria presenza nel rispetto dei principi dell'Honor Code **(AII.5)**.

Le forme di tutoraggio previste per gli studenti, le misure di supporto per gli studenti DSA, gli strumenti tecnologici messi a disposizione a studenti con vari problemi di disabilità, contribuiscono alla creazione di una didattica partecipata e inclusiva.

La pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche avvengono periodicamente all'interno del Comitato di Corso di Studio, in cui è presente una qualificata rappresentanza dei docenti responsabili degli insegnamenti caratterizzanti **(AII.6)**.

La direzione ha comunque contatti costanti anche con i singoli responsabili di insegnamento non facenti parte del Comitato di Corso di Studio, procedendo ad un aggiustamento dell'organizzazione delle verifiche nei casi di criticità. I casi più significativi vengono gestiti sentendo in via preliminare i singoli responsabili di insegnamento e procedendo successivamente con azioni di pianificazione, coordinamento e monitoraggio nell'ambito del Comitato di CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da distribuire adeguatamente i carichi di lavoro necessari per seguire le lezioni, per lo studio individuale e per la preparazione degli esami.

#### **Aree di miglioramento:**

- Gli organi di governo del CdS, che risultano composti solo da rappresentanze di docenti e studenti, non consentono una piena e sistematica collegialità nei processi di pianificazione, coordinamento e modifica degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** All.1 – Politiche per la qualità nella didattica

**Descrizione:** Approvato il 28 novembre 2023 dal Consiglio Accademico e il 19 gennaio 2024 dal Comitato Esecutivo, redatto dal Presidio di Qualità di Ateneo il 19 luglio 2023. Il documento definisce il concetto di qualità dell'insegnamento in linea con la missione dell'Università Bocconi e con i riferimenti normativi nazionali ed europei, tra cui la Legge 240/2010, il Decreto Legislativo 19/2012, il Decreto Ministeriale sull'accREDITamento e le linee guida ANVUR. Integra inoltre i principi delle "European Standards and Guidelines (ESG)" e le raccomandazioni formulate in occasione delle conferenze dei Paesi dello Spazio Europeo

dell'Istruzione Superiore, delineando un quadro di riferimento per garantire e migliorare la qualità della didattica.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 1\_D.CDS.1.5\_Politiche qualità didattica.pdf

---

- **Titolo:** All.2 – Guida all'Università, a.a. 2024-25 CdS Triennali (modello didattico e lezioni)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 2 – Modello didattico e lezioni) che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 2\_D.CDS.1.5\_Guida università-trienni-modello didattico e lezioni.pdf

---

- **Titolo:** All.3 – Linee Guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse dei Corsi di Studio

**Descrizione:** Approvate il 4 settembre 2024 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la raccolta, l'analisi e la diffusione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 3\_D.CDS.1.5\_Linee guida rilevazione opinioni studenti.pdf

---

- **Titolo:** All.4 – Piano studi BIEM

**Descrizione:** Piano studi del CdS BIEM relativo all'a.a. 2024-25 approvato dal Consiglio di Scuola Undergraduate il 9 maggio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.5\_Piano studi BIEM (con estratto verbale di approvazione).pdf

---

- **Titolo:** All.5 – Codice di comportamento/Honor code degli studenti Bocconi

**Descrizione:** Il **Codice di comportamento** delinea l'integrità accademica come principio fondamentale per tutti gli studenti dell'Università Bocconi. Definisce gli obblighi degli studenti nel rispettare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, affrontare lo studio e le prove di verifica dell'apprendimento con onestà, e mantenere un comportamento improntato al rispetto dell'integrità personale, della dignità altrui e degli spazi universitari, in conformità con il Codice d'Onore (Honor Code). Emanato con D.R. n. 110 dell'8 novembre 2023. Il **Codice d'Onore (Honor Code)** riflette l'impegno dell'Università Bocconi verso l'etica, l'integrità e la responsabilità come valori fondamentali nella formazione e nella vita professionale. Ha l'obiettivo di promuovere i principi di indipendenza, trasparenza, libertà di espressione, inclusività, impegno rivolto all'eccellenza e meritocrazia, spirito di collaborazione e solidarietà, favorendo l'integrità e il rispetto e la cooperazione tra tutti i membri della Comunità Bocconi, sia all'interno che all'esterno del contesto accademico. Emanato con D.R. n. 28 del 25 marzo 2021.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si vedano integralmente entrambi i documenti.

**File:** All. 5\_D.CDS.1.5\_Codice di comportamento e honor code.pdf

---

- **Titolo:** All.6 – Regolamento generale di Ateneo - Comitato del Corso di Studio

**Descrizione:** Emanato con Decreto Rettorale n. 15 del 29 febbraio 2024. Atto costitutivo del Sistema normativo interno dell'Università che disciplina l'organizzazione complessiva dell'Ateneo nei suoi aspetti amministrativi. Consultabile online sul sito istituzionale alla pagina "[Statuto, regolamenti e documenti](#)".

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda in particolare: art. 33 – Comitato del corso di studio.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.5\_Regolamento generale ateneo.pdf

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.1.1** Il servizio Orientamento dell'Ateneo, nel corso di tutto l'anno, propone iniziative rivolte agli studenti delle scuole superiori italiane e internazionali. Nel caso BIEM, le iniziative sono volte a far emergere le peculiarità del percorso formativo, delineate dall'appartenenza alla classe L-18. Vi è attenzione alla collaborazione tra docenti e scuole superiori, sia in Italia che all'estero. Direttori, docenti, studenti, tutor e staff informano studenti e famiglie sui percorsi di studio, i servizi di ammissione e le opportunità offerte dall'Ateneo. I servizi riservati ai corsi di laurea triennale sono elencati nel Quadro B5-Orientamento in ingresso della [SUA-CdS](#).

Per il BIEM, vengono presentati, sia sul sito web che durante le attività di orientamento in ingresso, gli aspetti distintivi del programma, la sua struttura, le relative opportunità internazionali e i dati di placement.

La pagina del sito relativa alla struttura del CdS elenca gli insegnamenti del [piano studi](#) (la cui descrizione sintetica dei contenuti disciplinari è disponibile nella [pagina](#) dei programmi degli insegnamenti). La pagina del sito dell'[orientamento](#) descrive le iniziative per gli studenti di triennio interessati a proseguire gli studi con un percorso magistrale.

Le attività di orientamento in ingresso per i candidati interessati all'ammissione al BIEM favoriscono la consapevolezza della scelta agli studenti. Durante gli Open Days, il Direttore e l'Assistente alla Direzione chiariscono ai potenziali studenti le similarità e le differenze di BIEM rispetto agli altri CdS offerti dalla Bocconi, con enfasi sulle differenti aree conoscitive caratterizzanti il programma formativo rispetto ai vari sbocchi professionali del CdS (**AII.1**). Alcuni studenti del secondo e terzo anno fungono da *ambassador* per le matricole e forniscono informazioni utili su percorso studi e le attività integrative possibili. Particolare attenzione è posta negli ultimi anni sulla presentazione dei contenuti del corso, nella loro organizzazione sui tre anni di studio, sottolineando la prospettiva internazionale e l'approccio comparativo della didattica, frutto anche della composizione internazionale di Faculty e corpo studentesco.

Nelle iniziative di orientamento, la Direzione, insieme allo staff Bocconi, illustra il funzionamento della carriera accademica degli studenti (sistema dei crediti, lingue straniere, stage curriculare, etc.) e i servizi offerti dall'Università per lo studio e lo sviluppo di competenze aggiuntive tramite attività extracurricolari e gruppi studenteschi. Inoltre, vengono forniti dati e informazioni ai potenziali studenti sulla carriera accademica (percentuale cfu conseguiti al primo anno, percentuale abbandoni, etc.), e si evidenziano gli insegnamenti più critici, soprattutto quelli quantitativi, rispetto ai percorsi di studio di provenienza. Si sottolinea infine l'importanza dell'auto-organizzazione e della pianificazione degli esami, che differiscono da quelle a cui gli studenti sono abituati nelle scuole superiori.

Nella comunicazione precedente ai "Welcome Days", si rimarca l'importanza di frequentare i precorsi di matematica, indipendentemente dagli OFA eventualmente assegnati. La frequenza risulta importante per consolidare le conoscenze utili al fine di affrontare al meglio il programma di studio e iniziare a favorire la conoscenza fra colleghi di CdS.

A settembre, i Welcome Days offrono tre settimane di eventi per accogliere i nuovi immatricolati. Per il BIEM, il Direttore, dato il benvenuto e illustrata la struttura del CdS, presenta le caratteristiche specifiche del programma, con attenzione agli studenti internazionali, che potrebbero avere un approccio differente alle materie quantitative rispetto a quello italiano. Viene sottolineata l'importanza dell'insegnamento di Matematica, la disponibilità dei precorsi e si illustrano le modalità di svolgimento e registrazione agli esami (**AII.2**).

**D.CDS.2.1.2** Al fine di garantire un servizio qualificato rispetto alle molteplici tematiche e servizi per le quali gli studenti necessitano di supporto durante il loro percorso formativo, l'Ateneo prevede figure di riferimento diverse specializzate a seconda della tematica da affrontare. Per gli aspetti strettamente connessi al piano studi (insegnamenti da inserire in piano studi secondo scelte individuali, insegnamenti all'estero, coerenza del contenuto dello stage rispetto agli obiettivi formativi del CdS, argomenti sui quali sviluppare il lavoro finale) le figure di riferimento per lo studente sono il Direttore del CdS e il suo Assistente. Per molti insegnamenti sono inoltre previsti dei Teaching Assistant (profili di docenti junior) a supporto degli studenti per momenti di ricevimento, assistenza in aula durante casi/lavori di gruppo e correzioni compiti.

Per gli aspetti riguardanti la realizzazione operativa delle scelte di piano studi (modalità e tempistiche di iscrizione agli esami, alle attività extracurricolari, allo stage, alla partecipazione a programmi di studio all'estero o di doppia laurea, alla modifica del piano di studi e alla procedura di ammissione alle sedute di laurea) le informazioni sono fornite dalle diverse strutture amministrative della Direzione Academic Affairs e attraverso lo Sportello unico per interazioni dirette o il sistema informatizzato B-inTouch per assistenza online.

Le attività di sostegno in itinere rivolte agli studenti del CdS tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Ogni anno, su

base semestrale, sono presentati al Consiglio di Scuola Undergraduate i dati relativi al "Monitoraggio degli esami". A titolo di esempio, nel caso del BIEM, nell'a.a. 2023-24, il 94% degli studenti ha superato i crediti necessari come requisito minimo per il passaggio al 2° anno. Sulla distribuzione dei voti al BIEM nell'a.a. 2023-24, circa il 73% dei voti si pone sopra al 24, con una media di voto del 25,6 (AII.3).

Il Direttore del CdS discute con i docenti e i rappresentanti degli studenti l'andamento degli insegnamenti del semestre appena concluso, al fine di individuare eventuali criticità e raccogliere feedback. I dati monitorati includono, oltre ai risultati e alla percentuale di superamento degli esami, anche la percentuale di studenti con debiti formativi, la percentuale di studenti fuori corso e la percentuale di laureati in corso. Ad esempio, la percentuale di cfu conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (iC13) risulta superiore alla media nazionale degli atenei non telematici e alla media per area geografica, ma inferiore rispetto alla media dei CdS della stessa classe di laurea dell'Ateneo (AII.4). In sede di RRC, si è riscontrato che questa condizione è attribuibile alla grande eterogeneità degli studenti provenienti da diversi percorsi di studio, anche internazionali, che mostrano alcune criticità in insegnamenti di natura quantitativa, come Mathematics, General and Applied, Statistics, Economics Module I, Microeconomics. La % di immatricolati BIEM con cittadinanza estera sono infatti passati dal 45,5% dell'a.a.2021-22 a 49,5% nel 2022-2023, rispetto al 23,4% della media di altri CdS dell'Ateneo. Le azioni migliorative (pre-corsi preparatori e prove intermedie) si sono rivelate efficaci nell'allineare gli studenti e saranno confermate in futuro. Durante i welcome days, si enfatizza l'importanza di partecipare ai pre-corsi e di usufruire delle prove intermedie per gli esami quantitativi. L'indice di valutazione viene monitorato e le azioni saranno mantenute anche in futuro.

**D.CDS.2.1.3** L'Università, tramite i servizi di ER&CS, offre molteplici attività che favoriscono l'inserimento di studenti e laureati nel mercato del lavoro in Italia e all'estero (Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro della SUA-CdS e nel PdA D3.6 Sede).

La Direzione del CdS monitora l'inserimento professionale dei laureati attraverso l'interazione costante con un account dedicato, segnalando opportunità di lavoro in linea con il programma, e mediante comunicazioni informali con gli alumni BIEM. I Tavoli di consultazione con gli stakeholder rappresentano inoltre un'opportunità privilegiata per raccogliere feedback sulle prospettive occupazionali dei laureati, in relazione ai contenuti e ai profili professionali del corso (AII.5). Riguardo il monitoraggio degli esiti delle prospettive occupazionali dei laureati BIEM il tasso di occupazione tra i laureati che non proseguono gli studi è pari al 92,2% (il 77,5% trova impiego all'estero). Sui settori di confluenza dei laureati BIEM, si segnala il primato del settore Credito, finanza e assicurazioni, in cui trova impiego il 26,8% dei laureati, seguito dai settori dei Servizi (22,5%) e della Consulenza (19,7%) (AII.6). Tali risultati si legano alle percentuali che monitorano il grado di soddisfazione e occupabilità del CdS che, per il BIEM, si sono mostrati decisamente positivi: dal 2019 al 2023, la soddisfazione registrata ha sempre raggiunto punte superiori al 90% (iC25) (AII.4); l'alto grado registrato è indice non solo della consapevolezza degli studenti al momento della scelta del CdS ma anche dell'efficacia dello stesso rispetto alla spendibilità del titolo acquisito sul mercato del lavoro, oltre che una strutturazione del piano di studi mirata. Quasi la totalità degli studenti BIEM (circa il 90%) prosegue in un corso di laurea magistrale.

Per gli studenti undergraduate lo stage è consigliato (ancorché non obbligatorio) da svolgere o in alternativa ad un insegnamento opzionale (stage curricolare con crediti) o i come attività solo attestata (curriculare senza crediti) oppure dopo il conseguimento del titolo (stage extracurricolare). Attraverso le schede di valutazione, compilate da tutor aziendali e studenti stagisti, è possibile osservare l'andamento dell'esperienza formativa, monitorare le competenze acquisite e la loro adeguatezza rispetto alle esigenze del mercato e apportare, ove necessario, eventuali correttivi. I giudizi conclusivi dei tutor aziendali sono tutti, con rarissime eccezioni, altamente positivi sulle competenze dei laureati (AII.7). In conclusione, tutte le iniziative previste per l'introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro permettono agli studenti del CdS di entrare in contatto con gli employer interessati alle figure professionali di BIEM e saranno sempre più sviluppate tenendo conto di quanto emerge dal monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

#### Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso del CdS, quali Open days, Welcome Days, workshop e precorsi, integrano le attività di ateneo, ricevendo l'apprezzamento degli studenti come riferito nelle audizioni, e si riferiscono specificamente alla pianificazione del percorso di studi, all'integrazione degli studenti internazionali e al rafforzamento delle competenze di base, ad esempio quelle in ambito matematico.
- Il CdS offre un sistema vario e strutturato di tutorato e supporto, come confermato dagli stessi studenti. Sono presenti inoltre, figure di riferimento dedicate quali i Teaching Assistant e strumenti digitali come B-inTouch. Il monitoraggio alle carriere riveste un ruolo importante nella definizione di azioni migliorative come precorsi, prove intermedie e momenti sensibilizzazione ad esempio all'interno della cornice dei welcome days, il tutto a valle di discussioni periodiche con docenti e studenti.
- Offerta di ampio e specializzato supporto per l'inserimento professionale, mediante servizi di career counseling, eventi di networking e piattaforme dedicate. Il monitoraggio costante degli esiti occupazionali effettuato analizzando dati di placement e consultando alumni e stakeholder, indirizza le iniziative di placement e stage e registra risultati molto soddisfacenti a un anno dalla laurea, sebbene la maggior parte degli studenti prosegue con gli studi magistrali.

**Aree di miglioramento:**

Nulla da rilevare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Presentazione del CdS BIEM Open Days per l'intake dell'a.a. 2024-25  
**Descrizione:**Redatto nel novembre 2024 dalla Direzione del CdS BIEM. Presentazione del CdS BIEM in occasione degli Open Days per l'a.a. 2023-24.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.2.1\_Presentazione open days BIEM.pdf

---
- **Titolo:**All.2 – Presentazione Welcome Days BIEM  
**Descrizione:**Redatto nell'agosto 2024 dalla Direzione del CdS BIEM. Presentazione del CdS BIEM in occasione dei Welcome Days di settembre 2024 per l'a.a. 2024-25.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 2\_D.CDS.2.1\_Presentazione welcome days BIEM.pdf

---
- **Titolo:**All.3 – Monitoraggio del Consiglio di Scuola Undergraduate: distribuzione voti e performance studenti 24 cfu  
**Descrizione:**Il documento comprende: 1) l'estratto del verbale del Consiglio di Scuola Undergraduate del 13 novembre 2024 sulla percentuale di superamento degli esami di profitto e la distribuzione dei voti del I semestre, a.a. 2023-24 con confronto benchmark; 2) l'estratto del verbale del Consiglio di Scuola Undergraduate del 18 settembre 2024 per il monitoraggio delle performance sul superamento del requisito minimo dei 24 CFU per il passaggio al 2° anno dell'a.a. 2023-24.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.2, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 3\_D.CDS.2.1\_Esami\_Distribuzione voti\_Performance 24cfu\_BIEM.pdf

---
- **Titolo:**All.4 – SMA-CdS (BIEM, ed. 2024)  
**Descrizione:**La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è stata approvata dal Comitato BIEM in data 29 ottobre 2024. Il documento contiene l'insieme degli indicatori calcolati dall'ANVUR (i cui valori sono aggiornati con frequenza trimestrale), preceduti da una scheda anagrafica del CdS. La stesura dei commenti di accompagnamento alla SMA viene eseguita a cura del Gruppo di Riesame del CdS (che è composto da: il Direttore del CdS, l'assistente (docente) del Direttore, l'addetto alla Segreteria amministrativa del CdS, uno studente rappresentante nel Comitato di CdS, designato direttamente dal Direttore, ed eventualmente uno o più docenti di riferimento dello stesso CdS), sotto la responsabilità del Direttore. La scheda SMA viene poi approvata dal Comitato di CdS nel rispetto delle tempistiche previste all'interno delle [Linee Guida approvate dal PQA in data 29 maggio 2023](#).  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.2, si vedano indicatori iC13, iC25.  
**File:**All. 4\_D.CDS.2.1\_SMA 2024 BIEM.pdf

---
- **Titolo:**All.5 - Tavolo di consultazione degli stakeholder per il CdS BIEM (Area "Management 2")  
**Descrizione:**Nel documento sono riportati gli esiti delle consultazioni svolte nell'ambito del tavolo "Management 2" riguardanti il corso BIEM, tenutasi il 16 novembre 2019 in modalità telematica.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.3, si veda il par.1 "Approfondimento sul Corso BIEM: introduzione sulle caratteristiche del corso e tavola rotonda".  
**File:**All. 5\_D.CDS.2.1\_Report stakeholder man2\_BIEM.pdf

---
- **Titolo:**All.6 – Rilevazione occupazionale a un anno dalla laurea a.a. 2020-21 (BIEM)  
**Descrizione:**Documento che descrive i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono gli studi, tasso di occupazione, tipologia di rapporto di lavoro, settore, area funzionale e area geografica di inserimento dei laureati BIEM ad un anno dalla laurea.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.3, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 6\_D.CDS.2.1\_Occupazione a 1 anno\_BIEM.pdf

---

- **Titolo:**All.7 - Opinioni delle aziende sui tirocinanti BIEM

**Descrizione:**Documento redatto da Internship Office nel mese di settembre 2024 in cui sono riportate le opinioni sui tirocinanti relative agli stage svolti nell'a.a. 2022-2023 (dal 01/09/2022 al 31/08/2023).

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 7\_D.CDS.2.1\_Opinioni aziende su tirocinanti BIEM.pdf

---



## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.2.1** In conformità con il [RDA](#), le conoscenze richieste per l'accesso, i criteri e le procedure che regolano la selezione, l'ammissione, l'iscrizione e la carriera degli studenti dei CdS di laurea triennali sono individuate nel [Regolamento didattico](#) dei CdS (in conformità con RDA) e riportati nei Quadri A3a e b della [SUA-CdS](#); tali informazioni sono comunicate in modo chiaro e trasparente sul sito internet dell'Università (e accessibili anche da un apposito link posto nella pagina web dedicata al CdS), dove vengono esplicitati i criteri e le modalità di selezione, oltre ai requisiti richiesti per l'accesso al corso.

I criteri di selezione per programmi di laurea triennale sono approvati ogni anno dagli organi accademici, con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico di riferimento (**AII.1**).

Anche queste informazioni sono comunicate in modo chiaro e trasparente, attraverso le pagine del [sito](#) dedicate ai criteri e alle modalità di ammissione e alle tempistiche di selezione, nonché riprese e comunicate durante ogni attività di promozione e orientamento.

**D.CDS.2.2.2** I requisiti richiesti per l'accesso previsti dall'Ordinamento didattico, oltre ad essere riportati nel Regolamento del CdS, sono pubblicati sul sito web di Ateneo (nella sezione dedicata alle [Ammissioni](#) ai CdS) e sono comunicati in occasione di tutte le iniziative di orientamento.

Come riportato nella SUA-CdS, Quadro A3b, gli studenti possono essere selezionati al termine del penultimo anno di scuola superiore (mese di giugno) oppure durante l'ultimo anno di scuola superiore (sono previsti due momenti di selezione: uno in gennaio-febbraio ed uno in aprile-maggio). L'ammissione è subordinata, in primis, al conseguimento del titolo italiano di scuola media superiore di secondo grado o titolo straniero riconosciuto idoneo. Con riferimento ai titoli non italiani, devono essere conseguiti sulla base almeno dell'ultimo biennio di frequenza nel sistema formativo estero, dopo almeno 12 anni di scolarità ed essere validi per il proseguimento degli studi a livello universitario nel Paese di pertinenza del titolo stesso. Devono essere completati dal superamento di eventuali esami statali di idoneità accademica solo se previsti dagli ordinamenti dei singoli Paesi di provenienza.

Inoltre, è necessaria un'adeguata preparazione iniziale, che si sostanzia in: preparazione linguistica, cioè conoscenza della lingua inglese ad un livello almeno pari a B2 del quadro comune di riferimento europeo; preparazione in ambito scientifico ed umanistico, in linea con i programmi ministeriali previsti per licei/istituti tecnici.

Le conoscenze linguistiche si considerano verificate attraverso il possesso di un titolo di studio di ordinamento non italiano fra quelli riconosciuti dall'Università e annualmente pubblicati online, oppure il possesso di una certificazione linguistica tra quelle riconosciute dall'Università e annualmente pubblicate online con la specificazione dei diversi punteggi minimi necessari, oppure il superamento del Bocconi English Language Proficiency Test che prevede il rilascio di un attestato con il livello CEFR raggiunto.

L'ammissione al CdS è inoltre subordinata al superamento di un processo di selezione che mira a verificare l'effettiva preparazione in ambito scientifico ed umanistico e che prevede, per tutti i candidati, la valutazione delle performance conseguite negli studi di scuola media superiore (terzultimo - penultimo anno) e il sostenimento di un test (test Bocconi oppure SAT oppure ACT), volto ad accertare le capacità di applicare le conoscenze in termini di ragionamento numerico, logica matematica, ragionamento critico, comprensione verbale, comprensione e risoluzione di problemi con strumenti matematico-statistici. Per poter ottenere l'idoneità all'inserimento in graduatoria è necessario superare una determinata soglia minima di punteggio al test scelto (applicata sia a candidati italiani che a candidati internazionali). Contribuisce alla determinazione del punteggio finale di graduatoria, con un peso residuale, la valutazione di certificazioni linguistiche eventualmente presentate dal candidato (a condizione che siano ricomprese nell'elenco riconosciuto dall'Università e pubblicato sul sito).

L'Università offre a tutti gli studenti un precorso di matematica erogato in forma blended (obbligatorio per gli eventuali studenti ammessi con obblighi formativi aggiuntivi). Inoltre, sono previsti strumenti di supporto per l'apprendimento della lingua inglese (per tutti) e della lingua italiana (per studenti non madrelingua italiana).

**D.CDS.2.2.3** Per poter ottenere l'idoneità all'inserimento nella graduatoria dei candidati "ammissibili", è necessario superare una determinata soglia minima di punteggio al test scelto (soglia applicata sia a candidati italiani che a candidati internazionali).

L'effettiva ammissione degli studenti ammissibili è determinata in funzione del punteggio finale di graduatoria assegnato e fino ad esaurimento dei posti disponibili per il CdS selezionato (come prima scelta o scelta in subordine).



Tali studenti sono ammessi senza ulteriori obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare.

Come riportato nella SUA-CdS, Quadro A3b, qualora il numero degli studenti iscritti (ammessi sulla base della graduatoria sopra citata) risultasse inferiore al numero dei posti disponibili, l'Ateneo attiva una graduatoria di riserva per ammettere candidati che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio del test di ammissione ma hanno comunque ottenuto un punteggio superiore a una ulteriore soglia predeterminata. A tali studenti saranno assegnati debiti formativi che comporteranno obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

In particolare l'obbligo formativo aggiuntivo è assolto attraverso la frequenza del precorso di matematica erogato in forma blended. L'obbligo può essere assolto anche attraverso il superamento dell'esame di matematica di base entro l'appello di luglio del primo anno. Chi non assolve l'obbligo non è ammesso al secondo anno e deve iscriversi al primo anno in qualità di ripetente.

#### **D.CDS.2.2.4** Non applicabile

#### **Punti di Forza:**

- Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso sono accuratamente descritte e pubblicizzate, ed appaiono adeguate.
- Il regolamento dei corsi di studio descrive in maniera puntuale i meccanismi di individuazione delle carenze e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

#### **Aree di miglioramento:**

- Le conoscenze in ambito scientifico ed umanistico richieste in ingresso per la frequenza al CdS sono descritte in modo generico. Il CdS non ricorre all'uso di un syllabus.
- Il metodo attualmente utilizzato non prevede eventuali carenze conoscitive di natura umanistica né conseguenti modalità di assolvimento dell'OFA.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Articolare in maniera più dettagliata - eventualmente tramite un syllabus - il profilo di conoscenze di natura scientifico-umanistica richieste per l'ingresso al CdS.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Criteri e modalità di selezione degli studenti per l'a.a. 2024-25

**Descrizione:**Nel documento sono riportati i criteri e le modalità di selezione degli studenti per l'a.a. 2024-25 deliberati dal Consiglio Accademico del 21 marzo 2023.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.2\_modalità selezione UG a.a. 2024-25.pdf

---

### **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.3.1** Come riportato al PdA D.2.2 Sede, la calendarizzazione e l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove di esame dei CdS agevola il coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici, l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, favorendone l'autonomia e l'acquisizione delle competenze. Il calendario accademico, con le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree, è approvato dagli organi accademici a marzo dell'anno accademico precedente (**AII.1**).

L'orario delle lezioni degli insegnamenti del primo anno è progettato in modo che l'attività didattica d'aula sia prevalentemente concentrata la mattina o il pomeriggio per agevolare lo studio durante l'altra parte della giornata. L'assetto orario di ciascun anno di corso prevede inoltre fasce dedicate alla didattica delle lingue straniere.

L'organizzazione del piano di studi favorisce l'autonomia dello studente, offrendo opportunità come il tirocinio nel terzo anno, la possibilità di studiare all'estero per un semestre, la scelta di insegnamenti opzionali e la definizione dell'argomento del lavoro finale di laurea, come descritto nel Quadro A4a e Quadro B5 della [SUA-CdS](#).

Lo studente può comporre il suo piano studi al terzo anno con 4 insegnamenti a scelta su 5 proposti, in ambito Management. Alcuni di questi insegnamenti sono erogati sia nel primo sia nel secondo semestre, dando la possibilità agli studenti, specie se impegnati in programmi di scambio all'estero, di poter frequentare il corso scelto nel semestre in cui sarà on campus. A partire dall'a.a. 2024-25 gli insegnamenti a scelta al terzo anno saranno 3 su 4, avendo anticipato come insegnamento obbligatorio Marketing al secondo anno. Al secondo anno gli studenti potranno però scegliere un insegnamento obbligatorio tra due nell'area Economics (Public Finance) in alternativa al già esistente European Economic Policy.

Al terzo anno gli studenti possono scegliere due insegnamenti da 6 cfu ciascuno a completamento del proprio piano di studi tra un elenco di insegnamenti opzionali. Tra questi uno solo può essere accettato come insegnamento dal settore scientifico-disciplinare non strettamente attinente alle discipline economico-sociali, per poter permettere agli studenti di esplorare un campo di interesse complementare. In alternativa ai 3 opzionali, lo studente può optare per 2 opzionali + stage curriculare (6 cfu). Nel piano di studio, sono inoltre previsti seminari per lo sviluppo di capacità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro durante il corso dell'anno.

Il ricorso a diverse attività didattiche, come lavori di gruppo, progetti individuali, business case, presentazioni, role playing e simulazioni aziendali, favorisce l'apprendimento autonomo degli studenti, incoraggiando l'applicazione critica dei concetti teorici appresi. In alcuni casi, tale approccio consente una didattica deduttiva, in cui gli studenti sperimentano soluzioni pratiche, successivamente discusse e analizzate alla luce dei modelli teorici. Riguardo la guida e il sostegno assicurati agli studenti durante il loro percorso, si fa riferimento a quanto riportato nei sotto-quadri B5 della SUA (orientamento in itinere, assistenza per stage, altre iniziative) e al supporto fornito dal personale amministrativo delle varie unità organizzative di Academic Affairs (dai primi momenti di introduzione nel percorso di studio fino all'inserimento nel mondo del lavoro). Con riferimento ai Tutor Didattici, l'Università ha scelto di adottare un modello per cui diverse figure di riferimento altamente specializzate supportano gli studenti sulla base di specifiche tematiche. Per questioni invece legate al piano studi, gli studenti possono rivolgersi al Direttore del CdS, al suo Assistente e alla Segreteria del Direttore.

L'adeguatezza del sostegno agli studenti da parte dei docenti emerge anche dall'elevato livello di soddisfazione per quanto riguarda la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (punteggio pari a 8,50 - in una scala da 1 a 10 - domanda n. 11 questionario valutazione didattica, **AII.2**).

**D.CDS.2.3.2** Il CdS è progettato ed erogato in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo – con il ricorso a metodi didattici e di valutazione differenziati e per buona parte basati sull'interazione e il coinvolgimento diretto (attraverso lavori di gruppo, discussioni di casi, simulazioni, progetti e altri “compiti” da svolgere, role play, gamification etc.) – a stimolarne la motivazione, la capacità di pensiero critico, la curiosità, l'autonomia organizzativa e lo spirito d'iniziativa. A tal riguardo, secondo il report della valutazione dell'esperienza universitaria dei laureati nell'anno 2023, si possono citare gli ottimi livelli di soddisfazione durante l'indagine (domanda n.3: “giudica, nel complesso, valida la preparazione acquisita frequentando il CdS in Bocconi?”). Gli esiti evidenziano l'efficacia dell'impostazione attiva delle attività didattiche del BIEM: il 49,5% ha risposto “decisamente sì” (42,8% risposte “più sì che no”) (**AII.3**).

Le attività curriculari e di supporto agli studenti, caratterizzate da strumenti didattici flessibili, tengono conto delle diverse esigenze di specifici gruppi di studenti. L'efficacia degli strumenti didattici è dimostrata dai questionari svolti dagli studenti frequentanti in aula, in particolare dalle risposte alla domanda circa “la capacità del docente di stimolare l'interazione durante le lezioni” (domanda n.14); le valutazioni sono decisamente positive (8,13) e si mantengono in linea con quelli della Scuola (**AII.2**).

Agli studenti sono offerte numerose occasioni per vivere il periodo universitario come un arricchimento della persona “a 360°”. Tra queste vi è la possibilità offerta agli studenti di frequentare attività integrative non curriculari (seminari di ricerca bibliografica organizzati da Library and Archives, corsi e attività organizzati da Campus Life volti a promuovere il benessere psicologico degli studenti e assisterli nel potenziamento dell'autoconsapevolezza e nella valorizzazione delle loro capacità relazionali e organizzative, corsi per lo sviluppo di soft skills, e abilità di autogestione: parlare in pubblico, business writing, metodo di studio e gestione del tempo, gestione dell'ansia ecc., corsi di lingua e cultura organizzati dal Bocconi Language Center: Lingua e Cultura Araba, Cinese, Giapponese, Russa, Portoghese, workshop dedicati allo sviluppo in lingua inglese di rilevanti soft skills (es. effective thesis writing), ecc. - corsi di informatica organizzati dall'IT Education Center: Microsoft Office a livello avanzato, Stata, Matlab, Python, Java, Visual Basic for Applications, strumenti di Business Intelligence in azienda, Big Data, etc.).

**D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4** L'Università Bocconi è attenta alle esigenze degli studenti che si trovano in situazioni di difficoltà ed offre servizi di supporto volti a garantire un contesto inclusivo sia nei processi di apprendimento sia nelle attività del campus, nonché un adeguato svolgimento del percorso universitario in modo da valorizzare il potenziale in termini di competenze, capacità ed abilità.

Un simile approccio trae fondamento dall'impegno dell'Ateneo ad assicurare un sostegno continuo allo studente durante il percorso universitario, finalizzato al superamento di difficoltà di varia natura incontrate durante gli studi, alla costruzione del bagaglio personale di esperienze, curriculari ed extracurriculari, e ad un efficace accompagnamento fino al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per situazioni di difficoltà si intende la presenza di condizioni di varia natura e origine, che includono:

1. Studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
2. Studenti con disagio psicologico;
3. Studenti con difficoltà economiche;
4. Studenti fuori sede;
5. Studenti internazionali;
6. Studenti con problemi di frequenza;
7. Studenti in grave ritardo negli studi (casi percentualmente molto contenuti);
8. Forced migrants (studenti rifugiati o fuggiti da zone di conflitto) e first generation students;
9. Studenti in situazioni di discriminazione o potenziale discriminazione;
10. Studenti in regime detentivo.

Il supporto alle situazioni di difficoltà richiede l'intervento coordinato di molteplici interlocutori – con l'indirizzo della Dean for Diversity, Inclusion & Sustainability - lungo tutto il percorso dello studente.

Tra questi, un ruolo particolarmente importante è svolto da Academic Specific Needs (Direzione Academic Services) quale punto di riferimento per gli aspetti didattici, Campus Life (Direzione Students Outreach&Support) con particolare riferimento al disagio psicologico, Inclusion Service (Direzione Students Outreach&Support) quale referente che presidia attività e policies per l'accessibilità fisica e digitale, il contrasto a tutte le discriminazioni, l'implementazione di programmi di inclusione.

Nella SUA-CdS Quadro B5 “Eventuali altre iniziative”, sono dettagliate le diverse tipologie di iniziative a supporto per gli studenti in situazioni di difficoltà. Le iniziative vengono altresì pubblicate nella pagina [“supporto e accesso”](#) del sito web d'Ateneo.

#### **Punti di Forza:**

- Gli studenti beneficiano del supporto di *Teaching Assistant* per esercitazioni, ricevimenti o supporto allo svolgimento di casi/lavori di gruppo/preparazione esami.
- Nello sviluppo del progetto formativo il CdS incoraggia un largo uso di metodi didattici flessibili, che favoriscono interazione, capacità di problem solving ed altre soft skill. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di scegliere attività extra-curriculari nell'ambito dello sport, del volontariato o in altre attività a carattere culturale.
- Il CdS promuove l'inclusività e ha definito programmi di supporto ad un'ampia casistica di studenti con difficoltà o con esigenze specifiche.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da rilevare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Calendario Accademico Scuola Undergraduate a.a. 2024-25

**Descrizione:**Nel documento è riportato il calendario accademico Undergraduate School 2024-25 deliberato dal Consiglio Accademico del 19 marzo 2024. Al suo interno sono specificate le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree ed approvato dal Consiglio Accademico nel mese di marzo dell'anno accademico precedente a quello di riferimento.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.1, si veda intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.3\_Calendario accademico UG a.a. 2024-25.pdf

---

- **Titolo:**All.2 - Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica della Scuola Undergraduate (a.a. 2023-24)

**Descrizione:**Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sulla valutazione didattica relativa al CdS BIEM. Attraverso l'analisi delle esperienze degli studenti (frequentanti e non frequentanti), il documento intende mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento del programma, offrendo spunti utili per ottimizzare l'offerta formativa e il coinvolgimento degli studenti. Il report è stato redatto dal Quality Assurance&Accreditation (QA&A) Office nel mese di settembre 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.1 e D.CDS.2.3.2 si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.2.3\_valutazione didattica\_BIEM.pdf

---

- **Titolo:**All.3 - Risultati della valutazione sull'esperienza universitaria dei laureandi 2023

**Descrizione:**Nel documento elaborato da QA&Accreditation Office sono riportati gli esiti dell'indagine relativa all'esperienza universitaria riferita all'anno 2023. Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è stato redatto dal QA&A Office nel marzo 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.2, si veda intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.2.3\_valutazione laureandi esperienza universitaria\_BIEM.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.4.1** L'Università offre, a livello generale per tutti i CdS triennali, diverse iniziative ed opportunità a sostegno della mobilità internazionale degli studenti e per favorire lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Nell'ambito del Programma Scambi – che include il Programma Erasmus – per gli studenti undergraduate sono attivi accordi bilaterali con oltre 250 università e più di 50 Paesi nei 5 continenti, per un totale di più di 1100 opportunità per l'a.a. 2024-25.

Gli studenti selezionati hanno la possibilità di frequentare insegnamenti nelle università partner che possono poi essere riconosciuti in Bocconi. Gli accordi si basano sul criterio di reciprocità e permettono agli studenti di entrambe le istituzioni di effettuare un periodo di studio godendo dell'esenzione del pagamento delle fee presso l'ateneo straniero. Lo studente sostiene, invece, le spese di viaggio, vitto e alloggio. Coloro che sono interessati a frequentare un semestre all'estero al di fuori del Programma Scambi possono invece iscriversi presso alcune università estere in qualità di Free-Mover Semester (Fee-paying Visiting Students o Independent Students).

Complessivamente, oltre 2.500 studenti all'anno iscritti ai percorsi triennali, magistrali e a ciclo unico effettuano un'esperienza di studio all'estero, nell'ambito di programmi lunghi (Scambi e Doppie Lauree) o nell'alveo delle attività più brevi offerte, ad esempio, dai network internazionali di cui l'Ateneo fa parte (seminari, corsi congiunti, competizioni a squadre multi-ateneo, etc.).

Bocconi ha aderito al progetto European Universities promosso dalla Commissione europea a partire dal primo bando nel 2019. L'Ateneo è parte di CIVICA (The European University of Social Sciences), consorzio selezionato dalla Commissione europea come progetto pilota nel 2019 e riconfermato per la fase di roll-out nel 2022. CIVICA riunisce dieci università leader in Europa nel campo delle scienze sociali e una comunità di 72.000 studenti e 13.000 docenti; l'alleanza si pone l'obiettivo di stabilire forme più profonde e sostenibili di cooperazione istituzionale tra i suoi membri e di offrire ai propri studenti nuove e più ampie opportunità formative a livello europeo.

La strategia di internazionalizzazione per il BIEM si inserisce nel quadro di sviluppo delle opportunità internazionali previste a livello Undergraduate, che viene valutato ed approvato dal Dean for International Affairs, in raccordo con il Dean della Undergraduate School. Di queste opportunità, sono state riservate agli studenti di BIEM, naturalmente in aggiunta alla possibilità per loro di applicare per tutti gli altri atenei aperti anche ad altri CdS.

Dedicato agli studenti del Corso di Laurea, il Programma "Future Leaders" International Double Degree Program consente, a seguito dei primi due anni accademici in Bocconi, di frequentare i successivi due all'estero presso la Peking University, Guanghua School of Management, ottenendo al termine degli studi sia il titolo di laurea italiano rilasciato dall'Università Bocconi sia il titolo di laurea cinese nel Bachelor in Management di Peking University. L'opportunità è offerta a 5 studenti all'anno.

Con riferimento allo svolgimento di periodi di formazione, l'Università Bocconi offre molteplici servizi e attività volte a favorire l'incontro tra le realtà professionali e gli studenti con l'obiettivo di massimizzare le opportunità di stage (esperienza non obbligatoria ma fortemente consigliata per gli studenti di Laurea Triennale), sia in Italia che all'estero.

Per gli studenti BIEM, sono numerose le opportunità di scambio, specialmente con prestigiose università partner, tra cui: University of Pennsylvania, Wharton School (US), New York University, Stern School of Business (US), HEC Paris (France), National University of Singapore (Singapore), University of Sydney (Australia).

Con riferimento ai tirocini all'estero, l'Università offre occasioni di incontro con gli employer, on-campus e offcampus, e opportunità riservate ai propri studenti tramite gli strumenti e le iniziative già richiamate a proposito degli interventi di introduzione e accompagnamento al lavoro. Per gli studenti di laurea triennale, il tirocinio non è obbligatorio. Il CdS accoglie studenti sia italiani che internazionali e sono previste campagne ad hoc di orientamento e promozione all'estero.

**D.CDS.2.4.2** La connotazione internazionale dei CdS triennali è determinata dalla presenza di numerosi studenti internazionali nei CdS e da un ampio paniere di opportunità di studio all'estero, offerte a tutti gli studenti. Tali opportunità vengono promosse tra gli studenti Bocconi e gli studenti delle Università partner attraverso la pagina [Mobilità Internazionale](#) del sito web d'Ateneo e con attività di promozione mirata in presenza, a distanza, sincrone e asincrone, e sono riportate nell'ambito delle schede SUA-CdS dei singoli corsi di studio.

La partecipazione ai programmi internazionali è inoltre favorita da processi strutturati di candidatura e selezione dei partecipanti, di scambio delle candidature con le Università Partner, di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero nella carriera degli studenti Bocconi e di emissione di transcript per gli studenti delle Scuole Partner.

La struttura amministrativa dedicata – composta da circa 30 persone – assiste gli studenti, gestisce i processi legati alla mobilità in entrata e in uscita, sviluppa le relazioni con le Università partner o potenziali, monitora annualmente i flussi afferenti a tutti i programmi

di mobilità e valuta elementi quali il bilanciamento, la soddisfazione degli studenti, ecc. rimodulando l'offerta per l'anno successivo.

La maggiore attrattività del CdS sul mercato internazionale mostra la sua efficacia anche in termini di aumento del bacino di studenti stranieri del CdS: nel periodo intercorso dall'ultimo Riesame ciclico, gli studenti stranieri iscritti al BIEM si attestano al 66% (percentuale immatricolati internazionali su totale immatricolati a.a. 2024-25), con il 71% di applicants internazionali registrato.

L'insieme delle opportunità offerte dall'Ateneo e, in modo più specifico, dal CdS sono colte con interesse da parte degli studenti BIEM: i dati relativi, in particolare, alla partecipazione alle iniziative di studio all'estero (misurata, ad esempio, dall'indicatore iC10 - percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostrano ampia partecipazione (fatta eccezione per il 2020, a causa della situazione pandemica globale): nel 2021, l'indicatore è pari al 6,1% con un notevole incremento fino ad raggiungere quasi il 9,0% nel 2022. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (iC11) ha riportato una decisa ripresa, conseguenza della riapertura degli atenei stranieri post pandemia, con un incremento del 28,5% attestandosi a 36,8% nel 2022 (con un aumento ulteriore nel 2023, in cui valore è pari al 51,8%), rispetto al 8,0% del 2021 (**All.1**).

In generale, nel CdS BIEM, continua ad essere molto elevata la soddisfazione per le esperienze di studio all'estero (oltre il 96%) così come favorevole si mostra il giudizio sul supporto ricevuto dalla struttura amministrativa (punteggio medio complessivo pari a 7,27 nel 2023) (**All.2**).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS, tramite il supporto dell'Ateneo gestisce di numerosi accordi di mobilità internazionale. La partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, o a tirocini è fortemente incoraggiata
- Il CdS cura la dimensione internazionale in maniera completa, con una significativa presenza di docenti e studenti internazionali e con la possibilità di partecipare a programmi di doppio titolo.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da rilevare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

- Il CdS offre numerose opportunità di mobilità per studio o tirocinio all'estero. La partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, è fortemente incoraggiata, gli studenti ricevono il supporto necessario da parte dell'ufficio "Study abroad". Gli indicatori di mobilità internazionale sono significativamente al di sopra dei benchmark territoriali.
- Il CdS cura la dimensione internazionale in maniera completa: si osserva una presenza significativa di docenti e studenti internazionali. Oltre alle varie iniziative di mobilità internazionale è anche presente un Double degree program con la Guanghua School of Management of Peking University in Beijing.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – Scheda di Monitoraggio (SMA) - CdS BIEM 2024

**Descrizione:**La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è stata approvata dal Comitato BIEM in data 29 ottobre 2024. Il documento contiene l'insieme degli indicatori calcolati dall'ANVUR (i cui valori sono aggiornati con frequenza trimestrale), preceduti da una scheda anagrafica del CdS. La stesura dei commenti di accompagnamento alla SMA viene eseguita a cura del Gruppo di Riesame del CdS (che è composto da: il Direttore del CdS, l'assistente (docente) del Direttore, l'addetto alla Segreteria amministrativa del CdS, uno studente rappresentante nel Comitato di CdS, designato direttamente dal Direttore, ed eventualmente uno o più docenti di riferimento dello stesso CdS), sotto la responsabilità del Direttore. La scheda SMA viene poi approvata dal Comitato di CdS nel rispetto delle tempistiche previste all'interno delle [Linee Guida approvate dal PQA in data 29 maggio 2023](#).

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.4.2, si vedano gli indicatori iC10, iC11.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.4\_SMA 2024 BIEM.pdf

---

- **Titolo:**All.2 - Valutazione dell'Esperienza universitaria dei laureandi 2023

**Descrizione:**Nel documento elaborato da QA&Accreditation Office sono riportati gli esiti dell'indagine relativa all'esperienza universitaria riferita all'anno 2023. Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è stato redatto dal QA&A Office nel marzo 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.4.2, si veda in particolare la sezione "Experience of studying abroad".

**File:**All. 2\_D.CDS.2.4\_Valutazione esperienza universitaria\_BIEM.pdf

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.5.1** La calendarizzazione e l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove di esame dei CdS è attuata in modo da agevolare il coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici, l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Le valutazioni degli studenti BIEM che hanno compilato i questionari in aula come frequentanti sono ampiamente positive: il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (domanda n.3) è pari a 8,68 nel 2023-24. Allo stesso modo, emerge che la coerenza di svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato nei syllabi e nel sito web (domanda n.8) è ampiamente rispettata (8,60) e che la definizione delle modalità d'esame (domanda n.6) è molto chiara (8,10) (**AII.1**).

All'interno dei programmi degli insegnamenti sono chiaramente definite le modalità di verifica dell'apprendimento. L'intero processo di pianificazione, stesura, aggiornamento e verifica dei programmi degli insegnamenti è regolato da una specifica procedura (e linee guida) elaborata dal Presidio di Qualità (**AII.2**). In particolare, tale procedura ha lo scopo di descrivere le modalità definite dall'Università Bocconi e le relative responsabilità per una corretta stesura dei programmi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio offerti dall'Ateneo, in modo da assicurare che questi ultimi contengano informazioni chiare ed esaustive sulle attività formative svolte e consentano agli studenti di comprendere agevolmente quali sono le conoscenze e le abilità che esse prevedono di far acquisire, quelle che devono essere già acquisite per poter affrontare in modo appropriato ogni insegnamento, nonché il metodo didattico utilizzato nell'ambito di ciascuno di essi e le modalità di verifica dei risultati di apprendimento.

Il processo è presidiato da diversi attori (docenti responsabili dei singoli insegnamenti, docenti delegati dei Dipartimenti, "facilitatori" dei Dipartimenti, Direttori dei Dipartimenti, Direttori di CdS, Ufficio Academic Communication & Services, Ufficio Quality Assurance & Accreditation) che intervengono nelle varie fasi attenendosi ad una procedura ormai codificata da alcuni anni, che assicura una descrizione chiara ed esaustiva delle varie sezioni di cui si articolano i programmi, con particolare riferimento alle modalità di verifica.

L'orario delle lezioni è progettato in modo che l'attività didattica d'aula sia prevalentemente concentrata la mattina o il pomeriggio per agevolare lo studio durante l'altra parte della giornata. L'assetto orario di ciascun anno di corso prevede inoltre fasce dedicate alla didattica delle lingue straniere.

Nelle CPDS grande attenzione è posta su questi aspetti, grazie alla presenza degli studenti che spesso riportano gli spunti di miglioramento più interessanti.

Ogni anno, gli Organi Accademici, in sede di programmazione annuale della didattica, approvano le sessioni dedicate all'accertamento delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle conoscenze previste al termine di ciascun insegnamento, lo svolgimento di quattro appelli di insegnamento per ciascun esame (**AII.3**). I calendari delle sessioni dedicate all'accertamento delle singole attività formative sono altresì ricercabile nella pagina "[Esami di Profitto](#)" del sito web d'Ateneo.

Le modalità di tale accertamento devono comunque essere strutturate in modo che, da un lato, sia possibile riconoscere il contributo personale dello studente e, dall'altro, sia possibile assicurare imparzialità nella valutazione.

Nelle attività formative multi-classe dello stesso insegnamento, gli esami sono predisposti e svolti con modalità uniformi. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di applicazione di tali conoscenze prevede valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) e/o valutazione finale (per i non frequentanti e per i frequentanti). Le modalità di accertamento specifiche sono esplicitate sia nel programma generale della singola attività formativa (programma sintetico pubblicato in internet) sia nel programma d'aula (programma dettagliato lezione per lezione).

In termini generali, l'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'attività formativa e secondo proporzioni indicate nel programma), prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione di assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (assignment che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale). L'accertamento finale, a termine di ciascun insegnamento, prevede invece un unico momento di valutazione in forma scritta e/o orale. La modalità di determinazione del voto finale è esplicitata nel programma d'aula.

Il CdS ha definito in modo chiaro e trasparente lo svolgimento delle verifiche intermedie (prove in itinere di verifica della preparazione svolte durante lo svolgimento delle lezioni) e finali (al termine di ciascun insegnamento), oltre che della prova finale (tesi di laurea) a chiusura del percorso le cui caratteristiche e modalità sono descritte dettagliatamente nella [SUA-CdS](#) (Quadro A5.b) e nel Regolamento dei Corsi di laurea triennale (**AII.4**). Il regolamento didattico dei Corsi di laurea triennale è altresì disponibile nella pagina "[Disciplina area della didattica](#)" del sito d'Ateneo.

Per quanto riguarda il monitoraggio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) esamina le descrizioni riportate nei programmi degli insegnamenti ed esprime il proprio parere (riportato all'interno della relazione annuale di rispettiva competenza) non solo sugli aspetti formali di chiarezza e completezza delle informazioni riportate, ma anche su quello sostanziale dell'adeguatezza dei metodi di accertamento dell'apprendimento previsti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le indicazioni e le proposte di adeguamento suggerite dalla CPDS sono prese in carico dal Direttore di Corso di Studio, che a seconda dell'importanza degli aspetti segnalati, può chiedere direttamente ai docenti degli insegnamenti interessati di intervenire per migliorare i contenuti dei rispettivi programmi o informare il Presidio di Qualità, che agisce per assicurare che, nei casi ritenuti opportuni, siano effettuate le modifiche



ritenute necessarie prima della successiva edizione degli insegnamenti. I docenti dei singoli insegnamenti generalmente dedicano la prima lezione ad introdurre i contenuti dell'insegnamento, le modalità didattiche e le modalità d'esame previste per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Le azioni di controllo e verifica svolte negli ultimi anni dalla CPDS hanno dato come esito il riconoscimento, per gli insegnamenti di BIEM, del continuo affinamento negli anni del processo di compilazione dei programmi, della sempre più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi e delle relative modalità di valutazione. In seguito a questo percorso di progressivo miglioramento, la CPDS riconosce ora che le descrizioni dei contenuti del programma e delle modalità d'esame di ciascun insegnamento sono chiare e adeguate (vedi D.CDS1.4.).

Il Direttore del CdS, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti responsabili dei vari corsi, esegue un'attività di controllo sullo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In particolare, rileva e monitora l'andamento delle verifiche di apprendimento durante le riunioni del Comitato di Corso di Laurea CdS (vengono di norma organizzati quattro incontri all'anno), interpellando i rappresentanti degli studenti. Qualora emergessero delle criticità, segnalate dai rappresentanti degli studenti anche al di fuori dei comitati, il Direttore contatta tempestivamente e singolarmente i responsabili e il docente della classe per risolvere la situazione. Il CdS in particolare verifica che le prove d'esame degli insegnamenti siano adeguatamente distanziate in termini temporali e che le scadenze degli assignment dei vari corsi, che tendono ad accumularsi alla fine del semestre, siano il più possibile distanziate.

La prova finale a chiusura del percorso di studi, per il conseguimento della laurea triennale, consiste nella stesura di un lavoro finale. Il lavoro finale consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente tutor, di una relazione scritta in lingua inglese il cui contenuto sviluppa un tema di tipo esclusivamente teorico o supportato da evidenze empiriche, coerente con il piano studi, e trae spunto da un'esperienza di lavoro (stage o progetto sul campo "di ricerca") o di studio, in Italia o all'estero. Il calendario delle sessioni di laurea è disponibile nella pagina "[Calendario sessioni di laurea](#)" del sito web d'Ateneo.

#### Punti di Forza:

- Il CdS attua processi strutturati di pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Gli studenti hanno espresso soddisfazione in relazione all'efficienza e efficacia della pianificazione delle verifiche di apprendimento.

#### Aree di miglioramento:

Nulla da rilevare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica del CdS BIEM (a.a. 2023-24)  
**Descrizione:**Breve Descrizione: Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sulla valutazione didattica relativa al CdS BIEM. Attraverso l'analisi delle esperienze degli studenti (frequentanti e non frequentanti), il documento intende mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento del programma, offrendo spunti utili per ottimizzare l'offerta formativa e il coinvolgimento degli studenti. Il report è stato redatto dal Quality Assurance&Accreditation (QA&A) Office nel mese di settembre 2024.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1 si veda intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.2.5\_Valutazione didattica BIEM\_23-24.pdf
- **Titolo:**All. 2 - Procedura e Linee Guida per la stesura, l'aggiornamento e la verifica dei programmi degli insegnamenti  
**Descrizione:**Documento, approvato dal Presidio di Qualità in data 19 luglio 2023, che illustra le modalità, definite dal Presidio di Qualità, attraverso cui le schede degli insegnamenti (internamente denominate "programmi") devono essere compilati e verificati, nei loro contenuti, prima di essere pubblicati nell'apposita sezione del sito web dell'Università.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 2\_D.CDS.2.5\_Procedura e linee guida operative stesura programmi.pdf
- **Titolo:**All.3 - Calendario Accademico Scuola Undergraduate per l'a.a. 2024-25  
**Descrizione:**Documento all'interno del quale sono specificate le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree, ed approvato dal Consiglio Accademico nel mese di marzo dell'anno accademico precedente a quello di riferimento. Per il Calendario dell'a.a. 2024-25, l'approvazione da parte del CA è intervenuta in data 19 marzo 2024.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.2.5\_Calendario accademico UG a.a. 2024-25.pdf

---

• **Titolo:**All.4 - Regolamento dei Corsi di Laurea Triennali

**Descrizione:**Emanato con D.R. n. 68 del 19.07.2024. Redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, si applica ai corsi di laurea dell'Università Bocconi appartenenti alle classi L-18, L-33, L-35, L-36 e (accreditati ai sensi della normativa vigente, che afferiscono alla Scuola Universitaria Bocconi) e al corso di laurea appartenente alla classe L-14, che afferisce alla Scuola di Giurisprudenza Bocconi.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1 si vedano gli artt. 23, 24, 25, 26.

**File:**All. 4\_D.CDS.2.5\_Regolamento trienni a.a. 2024-25.pdf

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

**D.CDS.2.6.1** Non applicabile

**D.CDS.2.6.2** Non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.3.1.1** I docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori del CdS (**AII.1**) vengono selezionati sulla base di una consultazione con i Direttori di Dipartimento, finalizzata a individuare le risorse che meglio rispondono alle esigenze del percorso formativo per attività di ricerca e didattica.

Al fine di garantire la qualità della didattica, nel caso in cui un docente riceva valutazioni sotto una soglia prestabilita, viene valutato dal Dean, direttore di Dipartimento e NdV e non può essere riconfermato sull'insegnamento per l'anno successivo. Gli studenti sono seguiti "da vicino" (anche con l'aiuto dei Teaching Assistant) tramite assignment, che vengono corretti durante il semestre per monitorare in itinere l'acquisizione delle conoscenze e capacità applicative.

Il "Gruppo A-Indicatori Didattica" della Scheda di Monitoraggio Annuale (**AII.2**) riporta dati sull'adeguatezza dei docenti in termini di numerosità e qualificazione. Tuttavia, tali indicatori rappresentano solo parzialmente la composizione del corpo docente stabile dell'Ateneo, dato il modello di faculty internazionale adottato.

L'indicatore iC05, in particolare, non ricomprende al denominatore alcune figure professionali funzionali al reclutamento internazionale, come Lecturer, Adjunct Professor e Professor of Practice. Questi profili, tipici delle Università e Business School estere (benchmark principale per Bocconi), seguono percorsi di reclutamento paralleli a quelli dei docenti di ruolo. Tali percorsi richiedono il soddisfacimento di rigorosi requisiti didattici e scientifici, accertati attraverso procedure di selezione disciplinate dai regolamenti interni.

Allo stesso modo, l'indicatore iC19 (pari al 16,8% nel 2023, sensibilmente inferiore alla media dell'area geografica di riferimento – 52,6% - e nazionale – 61,6%) è influenzato dall'esclusione di queste figure e dall'aumento delle ore di didattica, legato sia all'erogazione di lezioni frontali per classi più piccole, sia allo sviluppo di attività pratiche e interattive che richiedono la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi e un maggiore supporto rispetto alla didattica tradizionale. Inserendo nel rapporto anche le figure di cui sopra (quindi considerando tutta la Core Faculty Bocconi) l'indicatore raggiungerebbe il 59,7%, in linea con il benchmark esterno.

Per l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento), nel 2023 il valore è 86,7%, leggermente sotto le medie di riferimento (area geografica 93,4%, nazionale 94,4%), ma non critico, essendo sopra la soglia minima dei due terzi stabilita da ANVUR.

Gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti) sono influenzati dalle modalità di imputazione nella SUA-CdS delle ore di insegnamenti opzionali. Questi insegnamenti, scelti anche da studenti di altri CdS, vengono attribuiti in base al numero di iscritti. Sebbene tale criterio sia formalmente corretto, può causare sbilanciamenti che incidono sul calcolo dei due indicatori. Ciò nonostante, nel 2023:

- L'iC27 è 32,3, in lieve aumento rispetto agli anni precedenti e superiore alla media di Ateneo (27,4) ma migliore rispetto ai benchmark esterni (area geografica 53,7; nazionale 51,4).
- L'iC28 è 26,5, in lieve aumento rispetto agli anni precedenti e superiore alla media di Ateneo (27,8) ma migliore rispetto ai benchmark esterni (area geografica 50,1; nazionale 51,5).

In linea con il Piano Strategico, l'Ateneo sta ampliando l'organico stabile dei docenti e monitora la sostenibilità dell'offerta formativa attraverso un indicatore interno che rapporta gli studenti iscritti (regolari e fuori corso) a tutti i CdS con la "Core Faculty"

dell'Università.

Il reclutamento della Faculty avviene principalmente nel job market internazionale, seguendo criteri rigorosi basati sulla qualità del profilo scientifico e didattico e sull'internazionalità del curriculum. Le modalità variano tra figure junior e senior:

- Per il reclutamento junior, l'Ateneo partecipa regolarmente al junior job market con le Academy internazionali.
- Per il reclutamento senior, Bocconi adotta le best practice internazionali e la normativa universitaria, secondo procedure di chiamata diretta con nulla osta MUR.

I docenti della "Core Faculty" di nazionalità estera dell'Ateneo sono passati dal 10% del 2011 al 25,5% del 2023.

Un criterio utile per monitorare l'adeguatezza del personale docente sono le valutazioni della didattica di fine semestre. Alla domanda riferita all'item sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (item 2), il CdS ha ottenuto, nell'a.a. 2023-24, un punteggio medio di 7,53 su 10 (cfr. [Rilevazione delle opinioni sul CdS BIEM](#)). Anche la valutazione dei laureandi conferma l'alto gradimento: il 90,2% dei rispondenti (iC25), nell'ultima rilevazione disponibile, si è dichiarato soddisfatto del BIEM.

I 24 docenti di riferimento del BIEM soddisfano dal punto di vista numerico e qualitativo i requisiti di accreditamento previsti annualmente dalle indicazioni ministeriali. Pertanto, non sono previsti piani di raggiungimento per il CdS.

In generale, il corpo docente dedicato al CdS risulta coerente e proporzionato, da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo, alle esigenze didattiche che il percorso richiede se si tiene conto che i docenti del Corso hanno tutti lunga esperienza didattica e sono coinvolti in attività di ricerca teorica ed applicata di alto livello.

**D.CDS.3.1.2** Con riferimento ai tutor didattici l'Università adotta un modello per cui diverse figure di riferimento altamente specializzate supportano gli studenti nel corso dei loro studi e sulla base di specifiche tematiche. Per questioni legate al piano di studi, gli studenti possono rivolgersi al Direttore del Corso di Studi, al suo Assistente. Inoltre, per molti insegnamenti, in base al numero di iscritti e alla natura della materia, sono previsti dei Teaching Assistant (docenti junior) che aiutano gli studenti con esercitazioni di gruppo, chiarimenti, assistenza in aula e correzione dei compiti.

Per l'a.a. 2024-25 sono stati assegnati al CdS BIEM 66 Teaching Assistant (TA) per un totale di 3320 ore.

I tutor sono adeguati in termini di numero, qualificazione e formazione. Sono infatti selezionati all'interno del mondo Bocconi (generalmente tra laureati Bocconi, o studenti di dottorato) e sono assegnati in funzione del numero di crediti dell'insegnamento per cui svolgono l'attività e della complessità dell'attività didattica richiesta.

**D.CDS.3.1.3** L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti è competenza del Dipartimento di afferenza e avviene in due fasi, sotto la supervisione dell'Ufficio Academic Planning and Monitoring (**AII.3**). Gli incarichi sono assegnati avendo cura di valorizzare il merito dei docenti nello svolgimento delle loro attività accademiche nelle tre dimensioni: Didattica, Ricerca e Servizio. Per quanto attiene all'attività didattica, rilevano la qualità dell'insegnamento, della gestione degli insegnamenti, dell'innovazione dei materiali e nell'accertamento della preparazione degli studenti.

Il legame tra le competenze specifiche dei docenti, le loro attività di ricerca e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è dimostrato dal valore assunto dall'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento). Fino al 2021, il valore è sempre pari al 100%. Nel 2022 e 2023, il valore è pari al 93,8% e all'86,7% (2 dei docenti di riferimento assegnati non risultano appartenere ai SSD di base o caratterizzanti).

**D.CDS.3.1.4** Non applicabile

**D.CDS.3.1.5** Il CdS si avvale del supporto del centro BUILT ([Bocconi University Innovations in Learning and Teaching](#)), che promuove l'aggiornamento dei docenti, contribuisce al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento ed è responsabile della progettazione, sviluppo e sperimentazione di tecnologie, metodologie e risorse didattiche digitali innovative. BUILT offre formazione per docenti neoassunti, consentendogli di prepararsi all'azione didattica secondo il modello pedagogico dell'Ateneo, e organizza seminari e workshop per tutto il corpo docente su temi quali l'uso di tecnologie per l'apprendimento, la gestione di challenging situation in aula e l'adozione di metodi innovativi nella progettazione degli insegnamenti.

Le attività di aggiornamento per i docenti (incluse le sessioni per i Teaching Assistant) comprendono:

- Mentoring da parte del direttore di Dipartimento (o da docenti senior delegati) per i docenti junior inseriti nel percorso di "tenure", con un ruolo di guida per la crescita accademica e la gestione delle problematiche relative all'attività didattica e di ricerca.
- Organizzazione da parte dei Dipartimenti di convegni e seminari interni o con esponenti accademici esterni, per favorire la condivisione delle conoscenze e delle ricerche in corso, finanziati dall'Università e gestiti autonomamente dai Dipartimenti dal 2021.
- Seminari di fine sabbatico, aperti alla comunità accademica interna.

I docenti del CdS che hanno recentemente partecipato ad almeno una delle iniziative del centro BUILT sui metodi e tecniche di

insegnamento sono elencati di seguito:

- Nel 2023, 4 docenti hanno partecipato all'iniziativa BEAT, 1 al PhD BEAT, 15 ai seminari "New Educational Models", 3 ai webinar "Digital Contents", 2 ai webinar "Assess Knowledge", 3 ai webinar "Boost Collaboration", 3 al supporto metodologico one-to-one, 3 alla formazione "Edtech Tools", 5 alla formazione On Demand.
- Nel 2024, 26 docenti hanno partecipato all'iniziativa "Diversity&Inclusion", 1 al supporto metodologico One-to-One, 12 alla formazione "Edtech Tools", 3 alla formazione aule on demand, 1 supporto esami, 2 formazioni simulatori.

I docenti responsabili degli insegnamenti del CdS condividono metodi e materiali didattici durante riunioni di coordinamento e comunicazioni con i colleghi. Nei comitati BIEM vengono presentate prassi efficaci e, su richiesta, la Direzione organizza meeting (anche online) per condividere opinioni e modalità di teaching.

A settembre 2023, la Faculty si è confrontata sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel teaching e nei lavori degli studenti, mentre a marzo 2024 si è tenuto un webinar per condividere le migliori prassi dei docenti che avevano ricevuto le valutazioni migliori.

#### **Punti di Forza:**

- I tutor sono adeguati per numero (sono distribuiti tra gli insegnamenti proporzionalmente al numero degli studenti frequentanti) e preparazione, e forniscono un supporto efficace per l'apprendimento degli studenti.
- L'assegnazione degli insegnamenti viene effettuata tenendo conto in modo coerente delle competenze scientifiche dei docenti rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- Il CdS (tramite il supporto dell'ateneo) rende disponibile ai suoi docenti i servizi offerti da una struttura appositamente dedicata a sviluppare percorsi formativi per i docenti. Sono inoltre attive iniziative di condivisione di materiali didattici e buone pratiche tra i docenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- La criticità relativa alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio annuale), storicamente inferiore di oltre la metà rispetto alla media di ateneo, è commentata nella SMA ma non risulta affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – SUA-CdS di BIEM (2024)

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio BIEM, Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento".

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.3.1\_SUA-CdS Quadro B3.pdf

- **Titolo:**All.2 – SMA di BIEM, ed. 2024

**Descrizione:**La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è stata approvata dal Comitato BIEM in data 29 ottobre 2024. Il documento contiene l'insieme degli indicatori calcolati dall'ANVUR (i cui valori sono aggiornati con frequenza trimestrale), preceduti da una scheda anagrafica del CdS. La stesura dei commenti di accompagnamento alla SMA viene eseguita a cura del Gruppo di Riesame del CdS (che è composto da: il Direttore del CdS, l'assistente (docente) del Direttore, l'addetto alla Segreteria amministrativa del CdS, uno studente rappresentante nel Comitato di CdS, designato direttamente dal Direttore, ed eventualmente uno o più docenti di riferimento dello stesso CdS), sotto la responsabilità del Direttore. La scheda SMA viene poi approvata dal Comitato di CdS nel rispetto delle tempistiche previste all'interno delle [Linee Guida approvate dal PQA in data 29 maggio 2023](#).

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.1.1, si vedano in particolare gli indicatori iC05, iC08, iC19, iC27 e iC28.

**File:**All. 2\_D.CDS.3.1\_SMA-CdS BIEM\_2024.pdf

- **Titolo:**All.3 – Circolare Programmazione Didattica - I e II fase

**Descrizione:**Circolari predisposte dall'ufficio Academic Planning & Monitoring e inviate dal Rettore per l'avvio della prima fase (31 gennaio 2024) della programmazione didattica (finalizzata alla definizione dell'elenco degli insegnamenti obbligatori e opzionali impartiti nell'a.a. di riferimento e, per ciascun insegnamento, del relativo docente responsabile, del numero di classi da attivare, della lingua, del semestre e del modello didattico) e della seconda fase (20 marzo 2024), che riguarda la definizione dell'assetto didattico di tutte le classi in cui sono impartiti gli insegnamenti, in particolare il numero di ore che ciascun docente svolge in una determinata classe con l'indicazione del tipo di attività svolta.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.1.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.3.1\_circolare I e II fase programmazione didattica.pdf

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.3.2.1** L'Ateneo mette a disposizione strutture e servizi di supporto adeguati alle esigenze del CdS, come dettagliato nella [SUA-CdS](#) (Quadro B4). Negli ultimi due anni sono stati effettuati interventi di ristrutturazione su aule, residenze studentesche e biblioteca. Dal 2025 entrerà nel vivo il progetto "Campus 2030", che prevede la costruzione di due nuovi edifici per rispondere alla crescente domanda di spazi per studenti e migliorare l'efficienza energetica delle strutture.

Postazioni studio sono presenti in tutti gli edifici Bocconi, comprese le aule non utilizzate per la didattica. La nuova aula studio di via Gobbi è aperta ogni giorno dalle 8.00 alle 2.00 di notte. Da settembre 2023, gli studenti possono utilizzare la funzionalità Posti Studio/Desktop Finder dell'app yoU@B per prenotare online i posti studio nella biblioteca, che risponde all'esigenza di razionalizzare la disponibilità degli spazi avanzata dai rappresentanti degli studenti. La sottocommissione BIEM (**AII.1**) ha riconosciuto l'impegno dell'Università nell'ampliare la disponibilità delle postazioni studio e ha ritenuto adeguate le misure intraprese nell'ambito del progetto "Campus 2030".

Le aule sono tecnologicamente avanzate e includono podi con funzionalità che garantiscono un'elevata efficacia della didattica.

Le aule del campus sono dotate di tecnologie avanzate: PC, lavagna, videoproiettore, antenne wi-fi interne alle aule, strumenti per videoconferenze, videocamera per ripresa del docente e microfono. La dotazione tecnologica consente, all'occorrenza, di svolgere lezioni in modalità mista (presenza e distanza), con possibilità di video-registrazione fruibile in differita.

Quasi tutte le aule hanno postazioni studente collegate alla rete elettrica per l'uso di dispositivi personali.

Gli studenti del BIEM seguono le lezioni prevalentemente in aule dedicate, una per ciascuna classe dei tre anni di corso (nell'edificio c.d. "Velodromo" di Piazza Sraffa, 13: N02-N03-N06-N07-N14-N18-N19-N20-N21-N22-N23-N24 e nell'edificio di Via Sarfatti, 25, aula 202).

Le aule assegnate sono ad anfiteatro/ a emiciclo con sedute su più livelli (in Velodromo e Sarfatti). Nelle aule 202, Manfredini, N06, N07 sono presenti 1-2 postazioni integrate per studenti con disabilità. Tali aule sono tecnologicamente avanzate, dotate di più sorgenti (2-3 proiettori e 1-2 schermi in Sarfatti / 3 proiettori e 1 schermo in Velodromo, solo le aule N06 e N07 hanno 1 proiettore e 2 monitor), scrivania / podio con funzionalità domotiche con tablet pc per il docente, doppia camera (docente e audience, cioè con ripresa su studenti). Le aule sono dotate di due microfoni e cavo HDMI per collegamento portatile che si attiva in automatico.

Il [Faculty Training Hub](#) rappresenta una knowledge base digitale sviluppata da BUILT, in cui sono disponibili varie opportunità di training e supporto dedicate ai docenti. In particolare, nella sezione ad accesso riservato "[Inside the classroom](#)", sono pubblicati materiali interattivi per scoprire gli spazi della didattica dell'Ateneo e le dotazioni tecnologiche di ciascuna aula. In caso di necessità di approfondimenti, vengono organizzate specifiche sessioni di formazione interattiva all'interno delle aule.

**D.CDS.3.2.2** I risultati dei questionari dimostrano che la qualità dei servizi di supporto è molto elevata (**AII.2**). L'Ateneo verifica la qualità del supporto che lo staff e i servizi amministrativi (centrali e periferici) assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi attraverso confronti nei vari organi cui partecipano docenti e staff, nei Comitati ad hoc e indagini di customer satisfaction. I servizi sono accessibili tramite sistemi informatici come l'agenda yoU@B e il sistema di ticketing multicanale B-inTouch.

L'analisi delle rilevazioni sui servizi, trasversali a tutti i CdS, viene svolta a livello di Ateneo. I dati raccolti permettono di identificare punti di forza e aree di criticità, attivando interventi di miglioramento, la cui efficacia viene verificata tramite i risultati delle rilevazioni successive.

Le CPDS valutano annualmente l'adeguatezza dei servizi, considerando dotazioni infrastrutturali, sistemi di supporto all'apprendimento, hardware e software, materiali didattici e il sostegno offerto agli studenti dal corpo docente del CdS (**AII.1**).

Nella Relazione Annuale del 2024, gli studenti hanno espresso una valutazione complessivamente molto positiva sulla gestione della didattica – in linea rispetto a quanto già emerso dalle Relazioni precedenti – specificandone l'adeguatezza sotto molteplici aspetti: infrastrutture, supporto all'apprendimento, materiali didattici e risorse tecnologiche.



**D.CDS.3.2.3** Lo staff dell'Università, organizzato in Direzioni sotto la supervisione del Managing Director (che risponde al Consiglio di Amministrazione), supporta le strutture accademiche garantendo efficacia ed efficienza dei servizi. Il fabbisogno di personale viene quantificato annualmente in base al [Piano Strategico](#) e aggiornato durante la predisposizione del budget. I processi amministrativi legati a studenti e offerta formativa afferiscono alle unità «Academic Planning and Monitoring», «Academic Services», «Students Outreach & Support», «International Relations» e «Employer Relations & Career Services», che operano nella Direzione Academic Affairs (**AII.3**).

Queste unità forniscono risorse e competenze per il buon funzionamento dei CdS, come confermato dalle positive valutazioni degli studenti nelle indagini di customer satisfaction. La pianificazione annuale del lavoro dello staff definisce obiettivi, responsabilità e risorse in linea con le strategie dell'Ateneo e le esigenze dell'area della didattica rispetto all'offerta formativa, incluso il BIEM.

Ciò avviene attraverso:

- 1. Definizione del budget delle Unit:** La Direzione Planning, Control & Valuation coordina annualmente il processo di pianificazione del budget universitario, coinvolgendo tutte le unità organizzative. Le previsioni economico-finanziarie, sviluppate su base triennale, tengono conto delle variazioni legate al Piano Strategico. Durante la definizione del budget, le unità organizzative preparano una relazione sintetica sugli obiettivi raggiunti, le attività svolte e lo stato di avanzamento, segnalando eventuali fatti rilevanti che influiscono su costi/ricavi presenti o futuri. Viene anche fornita una descrizione delle nuove iniziative previste per il triennio successivo, con particolare attenzione agli obiettivi strategici.
- 2. Valutazione delle performance dello staff:** mira a orientare i comportamenti organizzativi verso gli obiettivi strategici dell'Università e a definire piani di sviluppo professionale individuali in linea con il "profilo di leadership". Ogni unità amministrativa è valutata annualmente dal proprio responsabile diretto, con il quale vengono definite le aree di miglioramento e intervento.

In aggiunta, all'inizio di ogni anno solare, la direzione del BIEM definisce un piano delle attività del Comitato di Corso di Laurea per i successivi 12 mesi (**AII.4**), che viene utilizzato come scadenziario degli argomenti da discutere e dei monitoraggi da effettuare. Tale documento viene condiviso con il PQA e viene caricato nella SUA-CdS.

**D.CDS.3.2.4** Lo staff può usufruire di varie iniziative di formazione e sviluppo, accessibili tramite il portale "Staff Learning Hub":

- TrainUP 24-25: offerta formativa annuale, sulle competenze dei ruoli professionali e sulle tendenze del mercato del lavoro.
- Internal Academy: corsi ed esperienze di formazione progettate ed erogate dai "colleghi per i colleghi".
- Formazione obbligatoria: Sezione dedicata ai corsi da frequentare per compliance a normative / policy.
- Bocconi Institutional Training: materiali di "Inside Bocconi" e alcuni video della rassegna "120 BIT".
- Development: attività o programmi di sviluppo della professionalità e delle proprie competenze, relativi a competenze tecniche legate allo specifico lavoro svolto.
- Risorse di autoapprendimento, tra cui programmi online di SDA, Coursera e pillole e-learning su Blackboard.

In particolare, il programma "TrainUP", allineato con il modello di leadership Bocconi è costruito sulla base dei fabbisogni e delle esigenze individuate attraverso il processo di valutazione delle performance da parte del diretto responsabile, sentito il parere del Direttore del CdS.

Accanto a queste iniziative aperte a tutto lo staff, le risorse amministrative del CdS hanno accesso a formazione specifica organizzata dal PQA su processi di AQ, come l'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti. La partecipazione e i feedback post-formazione vengono monitorati e analizzati per valutarne l'efficacia.

**D.CDS.3.2.5** Le survey annuali sui servizi confermano la loro efficacia e fruibilità. Gli uffici centrali forniscono servizi trasversali a tutti i CdS, con parte dello staff dislocato nelle strutture operative per rispondere alle esigenze di studenti e docenti. I servizi sono organizzati in modo dedicato per ogni CdS, con personale assegnato alle relative segreterie e sono accessibili anche tramite sistemi informatici:

- **Agenda yoU@B:** portale per la gestione di attività accademiche (es. programmi insegnamenti, orari ricevimento, gestione tesi) e personali, che funge anche da canale ufficiale di comunicazione e reminder relativi alle attività di ogni utente (es. firme dei verbali, step approvativi tesi e lavori finali, etc.).
- **B-inTouch:** sistema di ticketing multicanale per gestire in logica one-stop-shop richieste di supporto degli studenti (es. servizi informatici, ammissioni, housing, tasse) e raccogliere feedback sulla qualità dell'assistenza.

Entrambi gli strumenti offrono dashboard di monitoraggio con PowerBI per valutare le performance, raccogliere feedback e individuare

aree di miglioramento, contribuendo a processi di miglioramento continuo a livello di Ateneo.

In raccordo con questo sistema informatico opera, inoltre, un presidio fisico on campus (B-inTouch Point).

Le strutture e i servizi del CdS offerti dall'Ateneo sono pienamente adeguati e apprezzati da studenti e docenti, come confermano sia le rilevazioni sopra richiamate, che la Relazione Annuale CPDS. Un esempio di supporto efficace messo a disposizione di studenti e docenti è il servizio Quick Support, che fornisce assistenza tecnica immediata in aula da parte di un addetto alla didattica per risolvere eventuali imprevisti durante le lezioni.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS dispone di strutture moderne come verificato nella visita in sede, e attrezzature adeguate a supporto della didattica, quali aule attrezzate dotate di strumentazioni all'avanguardia, laboratori informatici, punti di accesso a banche dati finanziarie. Sono disponibili diversi spazi per lo studio, servizi bibliotecari e connessione wifi in tutte le aule.
- Il CdS beneficia di servizi di supporto alla didattica complessivamente adeguati che registrano un elevato livello di soddisfazione da parte di studenti e docenti. Sono effettuate a livello di Ateneo periodiche indagini di customer satisfaction, i cui esiti sono monitorati, discussi e sono oggetto di confronto negli organi e negli spazi competenti, come la relazione annuale della CPDS.
- La programmazione del lavoro per personale tecnico-amministrativo è ben strutturata e coerente con gli obiettivi strategici, attraverso la pianificazione annuale del budget e la valutazione delle performance. Ogni unità presenta report sugli obiettivi raggiunti e il piano delle attività del Comitato del CdS è monitorato e condiviso con il PQA e approvato, in un'ottica di miglioramento continuo, come confermato dal personale nelle audizioni.
- Il CdS promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione gestite a livello di Ateneo, come confermato dall'accesso ai programmi Train UP, ai percorsi obbligatori tramite il portale Staff Learning Hub. La formazione è costruita sui fabbisogni individuati attraverso la valutazione della performance e monitorata. Il personale è inoltre, coinvolto in formazione specifica come quella sull'AQ, ferma la disponibilità di ricorrere a formazione esterna specialistica su richiesta, come riferito nell'audit dedicato al personale.
- I servizi per la didattica risultano adeguati e facilmente fruibili da docenti e studenti, come confermato dalle survey annuali e da docenti e studenti in visita. Importante il ruolo delle tecnologie digitali fornite dagli strumenti Agenda yoU@B e B-inTouch, che centralizzano richieste e comunicazioni in relazione con il dashboard PowerBI per il monitoraggio delle performance. Si segnala inoltre, personale dedicato e il presidio fisico B-inTouch Point per garantire assistenza continua, mirata e tempestiva, molto apprezzata da docenti e studenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- La disponibilità di spazi per lo studio, in accordo con le richieste degli studenti e sebbene l'avvio della progettualità Campus 2030, presenta ancora criticità, soprattutto in concomitanza delle sessioni di esame.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Relazioni annuali CPDS di BIEM (ed. 2023 e 2024)

**Descrizione:**La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS BIEM, le Relazioni annuali 2023 e 2024 sono state redatte entro le scadenze previste da ANVUR e caricate sul portale ANVUR rispettivamente entro la scadenza del 31 gennaio 2024 e del 31 gennaio 2025.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.2, si veda in particolare: Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, supporto fornito dai docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

al livello desiderato.

**File:**All. 1\_D.CDS.3.2\_CPDS 2023-24\_BIEM.pdf

---

- **Titolo:**All.2 - Report Valutazione dei servizi da parte degli studenti e dottorandi (ed. 2024) e Report Valutazione dei servizi da parte della Faculty (ed. 2023)

**Descrizione:**Nel report di valutazione dei servizi da parte degli studenti e dei dottorandi sono espressi, in forma tabellare e grafica, i risultati dell'edizione 2024 dell'indagine di valutazione dei principali servizi dell'Ateneo offerti agli studenti dei Corsi di Studio e ai Dottorandi. Lo scopo dell'iniziativa è quello di conoscere il loro grado di apprezzamento in merito ai servizi, alle iniziative e alle infrastrutture messi a disposizione dall'Università, in modo da individuare, oltre agli aspetti di forza che li contraddistinguono, anche le principali aree su cui concentrare l'attenzione per migliorare ulteriormente la qualità complessiva della vita universitaria in Bocconi. Il report di valutazione dei servizi da parte della Faculty, riporta i risultati dell'edizione 2023 dell'indagine sulla valutazione dei principali servizi offerti dall'Ateneo. L'obiettivo dell'iniziativa è raccogliere il grado di soddisfazione sui servizi universitari, evidenziando punti di forza e identificando le aree di miglioramento per ottimizzare ulteriormente la qualità della vita accademica in Bocconi. Documento approvato dal Presidio di Qualità il 21 gennaio 2025.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.2, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.3.2\_Valutazione servizi studenti phd faculty.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – SUA-CdS di BIEM (2024)

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del Corso di Studio BIEM, Quadro D1 – Struttura organizzativa e responsabilità Ateneo.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.3.2\_SUA D1-struttura organizzativa.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – Scheda di programmazione annuale delle attività (Comitato BIEM)

**Descrizione:**Documento allegato alla SUA-CdS, Quadro D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative). Strumento messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo per la Direzione dei singoli CdS finalizzato alla programmazione delle attività che riguardano l'Assicurazione della Qualità del CdS. La scheda si divide in: tema/ambito di riferimento e tempistiche di riferimento. Approvata dalla Direzione BIEM a gennaio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 4\_D.CDS.3.2\_Scheda programmazione annuale BIEM.pdf

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.4.1.1** La direzione del BIEM monitora costantemente il programma di studio, considerando le opinioni di tutte le parti interessate, sia attraverso incontri formali (come il Tavolo di Consultazione degli Stakeholder e i Comitati di CdS), sia tramite confronti informali con i rappresentanti degli studenti. Gli esiti di tali incontri sono documentati in resoconti sintetici e utilizzati per identificare azioni di miglioramento.

Per il BIEM, le consultazioni con le parti sociali avvengono nel Tavolo di Consultazione «Management 2», convocato periodicamente secondo quanto previsto nelle Linee Guida (**AII.1**). La frequenza degli incontri è variabile (solitamente mai superiore ai tre anni) e consentono di valutare la validità e l'attualità dell'offerta formativa in funzione delle evoluzioni riscontrabili nelle condizioni di contesto esterne (mercato del lavoro, mondo accademico e della ricerca) e delle specifiche esigenze interne (ad esempio, la necessità di apportare delle modifiche, di portata più o meno ampia, alla struttura e al contenuto di un percorso formativo o l'esigenza di avviare il Riesame Ciclico di uno o più Corsi rappresentati in un Tavolo). Al termine degli incontri, viene redatto un report in seguito trasmesso agli employer consultati, al Direttore del CdS e al Dean della Scuola Undergraduate. Il Direttore, con il supporto del Gruppo di Riesame, esamina le osservazioni e valuta eventuali modifiche al percorso formativo, che possono tradursi in azioni di miglioramento riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico (**AII.2**).

Negli ultimi anni si sono tenute due consultazioni degli stakeholder: una nel 2020 e l'ultima nel novembre 2023.

In occasione dell'ultimo incontro (**AII.3**), le parti sociali hanno valutato positivamente il CdS sulla base delle informazioni presentate riguardo agli obiettivi formativi, al piano di studi e agli sbocchi professionali. In particolare, hanno evidenziato che:

- l'offerta formativa del programma BIEM è coerente con le esigenze del mercato del lavoro, fornendo competenze e abilità utili per le prospettive professionali indicate.
- Il programma eccelle per la sua apertura internazionale e per l'attenzione allo sviluppo di competenze quantitative avanzate.

Come aree di sviluppo, hanno invece sottolineato la necessità di preparare gli studenti alle dinamiche dei contesti professionali, migliorando le loro capacità di interazione e interpretazione nelle diverse realtà lavorative.

La direzione del BIEM ha accolto tali suggerimenti. Come evidenziato nell'ultimo rapporto di riesame ciclico, il Gruppo di Riesame si è preposto l'obiettivo di rafforzare la trasmissione delle competenze necessarie per favorire un inserimento efficace degli studenti nelle realtà professionali. A tal fine, è prevista l'organizzazione di incontri specifici con gli employer.

Le modalità di interazione che si realizzano attraverso il Tavolo sono pertanto coerenti con gli obiettivi e le caratteristiche del BIEM, nonché con le esigenze di aggiornamento periodico dei suoi profili formativi (**AII.4**).

La presenza di esponenti del mondo imprenditoriale e professionale (come Amplifon, Bain & Company, Lazard, Procter & Gamble e PWC), oltre che di rappresentanti di studenti e docenti della CPDS di riferimento, garantisce infatti un confronto diretto con le realtà che impiegano (o potrebbero essere interessate ad assumere) i laureati del CdS, assicurando così che l'offerta formativa resti sempre attuale e rilevante per il mercato del lavoro.

**D.CDS.4.1.2** Gli stakeholder interni del CdS (studenti, docenti e staff), hanno diverse modalità e occasioni per far pervenire alla Direzione del CdS le proprie osservazioni e proposte di miglioramento:

- rilevazioni sulla soddisfazione da parte di studenti, Faculty e staff
- scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico
- consultazioni degli stakeholder
- relazioni annuali delle CPDS
- audit del Nucleo

- incontri del Comitato di CdS
- focus group mirati e incontri con gli studenti
- segnalazioni rivolte al PQA.

Tra queste, il momento formale per eccellenza, è rappresentato dalle sedute del Comitato di CdS al quale partecipano il Direttore di CdS, sei docenti responsabili di insegnamenti obbligatori, tre docenti responsabili di insegnamenti opzionali, quattro studenti eletti secondo le modalità previste dall'apposito regolamento e una rappresentanza del personale di staff referente dei principali servizi, che intervengono a supporto della trattazione dei vari punti previsti dall'ordine del giorno. Il Comitato del CdS, così formato, garantisce a tutti i componenti richiamati di contribuire alla gestione e al miglioramento del Corso sotto vari aspetti.

In aggiunta, altre occasioni meno formalizzate di ascolto delle istanze degli studenti sono gli incontri periodici organizzati dalla Direzione del CdS con i rappresentanti degli studenti.

Tra gli aspetti esaminati e discussi nell'ambito di confronto informale e/o dei Comitati di CdS, si possono segnalare i seguenti temi presi in carico dalla Direzione del CdS attraverso l'implementazione di azioni di miglioramento:

- I rappresentanti degli studenti hanno segnalato la difficoltà di partecipare con profitto al corso di lingua italiana (prima lingua) previsto nel secondo semestre del primo anno. Alla luce di questa situazione, è stato avviato un confronto con la Coordinatrice del Language Center e con la Dean della Scuola Undergraduate, al fine di modificare il precorso di italiano per garantire una preparazione più adeguata agli studenti stranieri privi di conoscenze preliminari della lingua.

- Dal 2023 è stato attivato il monitoraggio annuale dell'uso degli strumenti didattici nei diversi insegnamenti obbligatori BIEM, per rilevare l'utilizzo di casi aziendali, assignment individuali e di gruppo, dichiarati dai docenti responsabili degli insegnamenti nei diversi syllabi, con l'obiettivo di favorire l'applicazione di strumenti teorici a contesti manageriali realistici e lo sviluppo/miglioramento delle competenze trasversali per il lavoro in team interculturali e internazionali.

- Coinvolgimento di guest speaker, come ad esempio un manager del World Food Program delle Nazioni Unite, nel contesto dell'insegnamento di "Public Management" per approfondire il contributo del management alle organizzazioni internazionali.

Un altro momento formale importante è il Consiglio di Scuola UG in cui vengono trattati temi trasversali per tutti i trienni e questa è un'occasione anche per confrontarsi con gli altri CdS, per condividere best practices, per definire linee guida comuni fra i CdS appartenenti alla Scuola.

**D.CDS.4.1.3** La principale forma di ascolto degli stakeholder interni è l'erogazione di survey di customer satisfaction sulla didattica e sui servizi erogati nei confronti degli studenti, a cui si aggiungono le survey rivolte a Faculty e staff.

Il CdS, nell'ambito dei Comitati di Corso di Laurea, analizza sistematicamente:

- Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica, al termine di ciascun semestre (**AII. 5**);
- Risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureandi, rilevata al momento dell'iscrizione all'appello di laurea (**AII.6**);
- Risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla laurea (**AII.7**).

Parallelamente, un'altra importante fonte di segnalazioni e suggerimenti di miglioramento per il CdS, è rappresentata dalle Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che vengono sistematicamente esaminate dalla Direzione del CdS e discusse da parte del Comitato (**AII.8**). Il CdS accorda ampia visibilità e rilevanza alle segnalazioni e alle considerazioni espresse dalla CPDS, alle quali cerca di dar sempre seguito approfondendo gli aspetti evidenziati e valutando se sia possibile accogliere le proposte di miglioramento avanzate.

I docenti che ricevono valutazioni non soddisfacenti, alla fine di ogni semestre, vengono chiamati dalla direzione del CdS a riportare le strategie da mettere in atto per migliorare l'insegnamento sulla base di valutazioni quantitative e feedback in risposta aperta raccolti.

**D.CDS.4.1.4** La gestione dei reclami da parte degli studenti è organizzata a livello centrale. Presso l'Ateneo, è attiva una piattaforma informatica di customer care (B-inTouch), tramite la quale è stato implementato un sistema di ticketing multicanale che consente di raccogliere e gestire in logica one-stop-shop le richieste degli studenti concernenti i servizi di supporto, ad esempio: servizi informatici, ammissioni, housing, tasse universitarie.

I reclami così formulati (in base al loro oggetto) vengono indirizzati in modo automatico ai responsabili delle unità organizzative competenti.

Eventuali richieste relative alla didattica e alla gestione del piano studi individuale sono gestite direttamente dal Direttore e dall'Assistente del CdS.

Nell'ambito del Comitato di CdS, i rappresentanti di classe hanno la possibilità di riportare alla direzione eventuali richieste raccolte dai colleghi, osservazioni e proposte sulle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività didattiche e degli esami di profitto.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS monitora sistematicamente i problemi rilevati e nell'ambito dei vari processi di AQ (relazioni CPDS, monitoraggi

annuali, riesami ciclici, audit...) e negli incontri informali con i rappresentanti degli studenti, ne approfondisce le cause e identifica possibili azioni di miglioramento tramite discussioni nell'ambito del Comitato di CdS (secondo le tempistiche definite nella scheda di programmazione delle attività) e anche dei Consigli di Scuola. Periodicamente viene verificata l'implementazione delle azioni di miglioramento attraverso la compilazione di documenti di follow-up, che vengono condivisi in Comitato, trasmessi al PQA. Questi monitoraggi confluiscono in un cruscotto del PQA che consente l'esame complessivo dello stato di implementazione di tutte le azioni di miglioramento del CdS.

Le verifiche svolte dal CdS e le azioni promosse a seguito dell'identificazione di eventuali criticità provengono dai seguenti processi: i monitoraggi annuali e le verifiche sui contenuti dei programmi degli insegnamenti; le consultazioni con gli stakeholder di riferimento; i rapporti di riesame ciclico; le OPIS e le rilevazioni sulla soddisfazione di laureandi, laureati, sui servizi offerti dall'Ateneo e le relazioni delle CPDS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS analizza in maniera adeguata gli esiti delle interazioni con le parti interessate, in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, come emerso dall'analisi documentale e dalle audizioni, sebbene la formalizzazione è limitata ai momenti formali quali gli incontri di Tavolo delle consultazioni, con cadenza anche triennale e con una composizione allargata a più corsi di studio.
- Il CdS dispone di molteplici canali strutturati e procedure informali per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, tra cui rilevazioni di soddisfazione, audit, focus Group, incontri con i rappresentanti degli studenti e il momento formale del Comitato di CdS. Si segnalano esempi di effettivo miglioramento a seguito di segnalazioni come nel caso degli interventi sul percorso di italiano per studenti stranieri.
- Il CdS adotta un approccio sistematico di analisi delle varie survey di soddisfazione di studenti, laureandi e laureati, utilizzando i risultati per definire azioni di miglioramento; il coinvolgimento della CPDS e la discussione in Comitato di CdS garantiscono momenti di confronto, come dimostrato dall'interlocuzione con il Language Center per affrontare criticità segnalate dagli studenti.
- Il CdS garantisce un sistema per la gestione dei reclami degli studenti attraverso la piattaforma B-inTouch, che assegna le richieste ai responsabili competenti, procedura apprezzata dagli studenti durante le audizioni. Le questioni relative alla didattica sono affrontate direttamente dal Direttore e dall'Assistente del CdS, oltre che poter essere prese in carico e discusse in Comitato di CdS.
- Presente un approccio strutturato per l'analisi e la risoluzione delle criticità, che integra il monitoraggio nei processi di AQ con il confronto con studenti e stakeholder. Luoghi di definizione delle azioni di miglioramento sono il Comitato di CdS e il Consiglio di Scuola con verifiche periodiche effettuate mediante documenti di follow-up condivisi con PQA e un cruscotto dedicato per analizzare lo stato di implementazione, come confermato nelle audizioni.

#### **Aree di miglioramento:**

- Le procedure e i momenti di interazione con le parti interessate, tenuto conto degli incontri del Tavolo di consultazione degli Stakeholder, non sono pienamente formalizzate e presentano aspetti migliorabili al fine di cogliere a pieno il contributo degli stakeholder con riferimento alle specificità del corso di studio.
- La partecipazione e la collegialità della comunità accademica del CdS appare limitata dal punto di vista formale alle rappresentanze delle categorie presenti all'interno del Comitato di CdS, che ha una composizione ristretta. Le possibilità nel complesso di docenti, studenti e personale di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento, presentano margini di miglioramento in chiave di maggiore formalizzazione ed evidenze.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** All.1 - Linee Guida per la consultazione degli stakeholder

**Descrizione:** Redatto il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento rivolto a tutti i soggetti responsabili dell'organizzazione e gestione dell'offerta formativa di I, II e III livello dell'Università (a partire dai Direttori dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca), che comprende le linee guida per lo svolgimento delle consultazioni degli stakeholder, conformemente alle disposizioni della normativa vigente e con quanto raccomandato in materia dall'ANVUR, tenendo anche conto delle prassi sviluppate nel corso degli ultimi anni dall'Università e da altri atenei considerati come benchmark di riferimento.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 1\_D.CDS.4.1\_Linee guida stakeholder.pdf

---

• **Titolo:** All.2 – Rapporto di Riesame Ciclico BIEM (ed. 2024)

**Descrizione:** Il RRC è il principale momento di autovalutazione del CdS. Il RRC BIEM più recente è stato approvato dal Comitato di CdS in data 17 giugno 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 2\_D.CDS.4.1\_RRC BIEM\_2024.pdf

---

• **Titolo:** All.3 – Report del tavolo di consultazione degli stakeholder di area “Management 2” del 16 novembre 2023

**Descrizione:** Nel documento, redatto dall'ufficio Employer Relations & Career Services, sono riportati gli esiti delle consultazioni svolte nell'ambito del tavolo “Management 2” riguardanti il corso BIEM. La consultazione è avvenuta il 16 novembre 2023 in modalità telematica.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.1, si vedano in particolare le pagg. 3-5 del Report (focus BIEM).

**File:** All. 3\_D.CDS.4.1\_Report stakeholder man2\_BIEM.pdf

---

• **Titolo:** All.4 – SUA-CdS di BIEM (2024)

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale 2024 del Corso di Studio BIEM, Sezione A.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.1, si veda in particolare Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

**File:** All. 4\_D.CDS.4.1\_SUA-CdS sezA.pdf

---

• **Titolo:** All.5 - Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica del CdS BIEM (a.a. 2023-2024)

**Descrizione:** Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sulla valutazione didattica relativa al CdS BIEM. Attraverso l'analisi delle esperienze degli studenti (frequentanti e non frequentanti), il documento intende mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento del programma, offrendo spunti utili per ottimizzare l'offerta formativa e il coinvolgimento degli studenti. Il report è stato redatto dal Quality Assurance & Accreditation (QA&A) Office nel mese di settembre 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 5\_D.CDS.4.1\_valutazione didattica BIEM\_23-24.pdf

---

• **Titolo:** All.6 – Risultati della valutazione sull'esperienza universitaria dei laureandi 2023

**Descrizione:** Nel documento elaborato da QA&Accreditation Office sono riportati gli esiti dell'indagine relativa all'esperienza universitaria riferita all'anno 2023. Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è stato redatto dal QA&A Office nel marzo 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 6\_D.CDS.4.1\_valutazione esperienza laureandi\_BIEM.pdf

---

• **Titolo:** All.7 - Risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla laurea

**Descrizione:** Nel documento elaborato da QA&Accreditation Office sono riportati gli esiti dell'indagine relativa all'esperienza universitaria riferita all'anno 2023. Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di

questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è stato redatto dal QA&A Office nel marzo 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 7\_D.CDS.4.1\_Indagine soddisfazione 1,3,5 anni dalla laurea\_BIEM.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** All.8 - Verbale Comitato di CdS BIEM, marzo 2024

**Descrizione:** Verbale della riunione del Comitato del CdS BIEM del 21 marzo 2024 in occasione della quale è stata esaminata la Relazione Annuale della CPDS Management 2 (nello specifico, sottocommissione BIEM), ponendo particolare attenzione ai suggerimenti condivisi dalla CPDS in risposta a eventuali criticità emerse.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.3, si veda il paragrafo "2. Discussion of the report of Student-Faculty Joint Teaching Committees 2023".

**File:** All. 8\_D.CDS.4.1\_Verbale discussione CPDS\_21mar24.pdf

---



#### **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.4.2.1** I principali momenti collegiali dedicati al monitoraggio dell'andamento del CdS, alla revisione del percorso, al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla razionalizzazione delle diverse modalità di accertamento dell'apprendimento utilizzate e alle altre attività di supporto sono rappresentati dalle riunioni del Comitato di Corso di Studio. Come sopra richiamato, il PQA attraverso le Schede di Programmazione Attività (**AII.1**), stabilisce le scadenze interne di tutti i processi di AQ che coinvolgono i CdS e ne monitora l'adempimento.

Gli interventi più recenti apportati al CdS in seguito ad analisi della Direzione e del Comitato di CdS riguardano:

- mantenimento del webinar di orientamento al lavoro finale per gli studenti del terzo anno, anticipandolo nel calendario (intorno a febbraio di ogni anno).
- mantenimento del monitoraggio dei cfu acquisiti al primo anno e interventi mirati sugli studenti che ne fanno richiesta (survey + follow up con colloqui).
- collaborazione con il career services per monitorare e promuovere le iniziative specifiche per il BIEM.
- monitoraggio annuale dell'utilizzo di business case, assignment individuali e di gruppo, in continuità con quanto avviato nel 2023, al fine di ottenere degli indicatori sulle modalità di didattica attiva.
- confronto tra i docenti del corso sulle modalità didattiche che risultano più efficaci (webinar e comunicazioni ad hoc).
- potenziamento collaborazione con imprese / enti / ONG (nei corsi e negli eventi organizzati dal career service).
- miglioramento dell'inglese nella didattica: la direzione BIEM monitorerà le valutazioni dei corsi e discuterà eventuali chiarimenti e azioni correttive direttamente con i singoli docenti coinvolti.
- comunicazione dei servizi a supporto dello studio resi disponibili dall'università con un processo più strutturato e comunicato agli studenti per l'orientamento al lavoro finale (terzo anno) e una maggiore comunicazione ai rappresentanti degli studenti degli strumenti disponibili in agenda e tramite Direzione BIEM.
- miglioramento del tracciamento delle azioni intraprese (aggiornamento sull'issue log).

I principali momenti collegiali dedicati al monitoraggio dell'andamento del CdS, alla revisione del percorso, al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla razionalizzazione delle diverse modalità di accertamento dell'apprendimento utilizzate, etc. sono rappresentati dalle riunioni del Comitato di Corso di Studio.

Per la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami, si segnala che si tratta di aspetti definiti a livello centrale di Scuola Undergraduate, con il supporto della Direzione Academic Services coinvolgendo ove necessario le Direzioni dei CdS. La Scuola è attenta a organizzare calendari didattici e delle prove d'esame tali da consentire l'assenza o la riduzione al minimo di possibili sovrapposizioni.

**D.CDS.4.2.2** La direzione del CdS è attenta a individuare elementi utili a rivedere/aggiornare l'offerta formativa, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle richieste del mercato del lavoro.

Il continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sul fronte scientifico è poi garantito dalle caratteristiche del corpo docente del CdS, costituito in gran parte da professori di ruolo (e non a contratto) e di alto profilo nazionale o internazionale, che svolgono attività di ricerca ad alti livelli inerente alle materie oggetto di didattica.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS monitora costantemente l'andamento del Corso di Studio, anche in relazione agli altri CdS dell'Ateneo (della

Scuola Undergraduate), nonché in relazione con i CdS della medesima classe di laurea erogati dall'Ateneo e dalle Altre Università (a livello nazionale e dell'area geografica di appartenenza).

In particolare, i monitoraggi avvengono attraverso:

- SMA: commento agli indicatori ANVUR, integrati da altri indicatori significativi per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, inerenti alla didattica;
- Tableau de Bord dei CdS: la direzione del CdS ha accesso a una dashboard in PowerBI, che fornisce una panoramica complessiva della performance del CdS lungo tutta la carriera dello studente, dalla selezione all'ingresso nel mercato del lavoro. La dashboard è suddivisa in 4 aree principali (Ammissioni, Carriera, Placement e Internazionalizzazione), per ognuna delle quali viene fornito un confronto sia a livello di Scuola che di singoli CdS.
- Monitoraggi del Comitato di CdS: Il CdS all'inizio di ogni anno solare compila la "Scheda di Programmazione Attività" (**AII.1**), secondo un template fornito dal PQA, tramite la quale organizza tutte le attività di monitoraggio, scadenziandole in base a rilevazioni effettuate e tempistiche di rilascio dei dati da analizzare.
- L'Offerta formativa è aggiornata e monitorata a livello complessivo nell'ambito del Consiglio di Scuola Undergraduate (**AII.2**). In particolare, le attività di monitoraggio finalizzate ad avere una visione comparativa del CdS rispetto alla Scuola, comprendono:
  - processo di selezione (partecipanti, ammessi e immatricolati);
  - assegnazione agevolazioni;
  - debiti al momento dell'iscrizione all'anno successivo;
  - frequenza ai precorsi, agli insegnamenti, andamento voti esami e verifica scostamenti rispetto a distribuzione benchmark; iscritti agli insegnamenti opzionali, andamento voti di laurea e tempi di laurea;
  - monitoraggio stage e periodi di studio all'estero;
  - monitoraggio partecipazione ad attività integrative, partecipazione studenti ad iniziative di B4I;
  - risultati valutazione degli studenti su: didattica, esami ed esperienza universitaria;
  - analisi delle SMA con commenti relativi ai principali indicatori di riferimento;
  - analisi dei follow-up delle indicazioni formulate dalle CPDS nelle relazioni annuali.

**D.CDS.4.2.4** L'insieme dei processi di monitoraggio sopra richiamati consente di identificare eventuali aree di miglioramento emergenti dall'analisi dell'andamento degli esami e della prova finale. La distribuzione dei voti di ciascun insegnamento viene valutata sistematicamente a valle delle sessioni d'esame dell'intero anno accademico per verificare la coerenza con i parametri dettati dalla Scuola. In caso di scostamenti da tali parametri, la Direzione interviene chiedendo al docente responsabile di corso quali sono le motivazioni. Le azioni correttive introdotte dai docenti in tali casi sono state discusse con la Direzione del CdS e hanno riportato la distribuzione media dei voti in linea con le attese della Scuola Undergraduate.

**D.CDS.4.2.5** Il 61,9% degli studenti (dato relativo all'a.a. 2020-21, rilevazione ad un anno dalla laurea, **AII.3**), prosegue gli studi. Il 35,1% degli studenti, invece, risulta essere occupato. In termini di tempistica, mediamente, l'ingresso nel mondo del lavoro avviene dopo 1,1 mesi dalla laurea. Il tasso di occupazione dei rispondenti che non proseguono gli studi è pari al 92,2%, di cui il 77,5% con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Altro dato di rilievo è l'area geografica di inserimento: il 77,5% ha un impiego all'estero.

L'analisi e il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS è svolta sia dal Comitato di CdS, sia dal Gruppo di Riesame, in occasione del monitoraggio annuale (indicatore iC06: percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, pari al 92,2% nell'ultimo anno di rilevazione disponibile) e nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

Inoltre, dal punto di vista della regolarità di carriera, in base agli ultimi dati disponibili, nel quadriennio 2020-2023, il CdS presenta valori per l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) sistematicamente superiori a quelli medi dei CdS di altri Atenei, sia dell'Area Geografica, sia nazionali. La percentuale di laureati BIEM entro la durata normale del corso nel 2023 è pari all'86,7%, valore superiore alla media dell'area geografica di appartenenza (77,2%) e alla media nazionale (68%).

**D.CDS.4.2.6** Su suggerimento del Nucleo di Valutazione, a partire dal 2019, il Presidio di Qualità ha messo a punto uno strumento di monitoraggio e controllo strutturato (**AII.4**) inteso a verificare in modo sistematico l'effettiva presa in carico e il recepimento delle indicazioni e dei rilievi periodicamente formulati dai vari organi coinvolti nel processo di Assicurazione Qualità.

Il cruscotto viene aggiornato sulla base dei feedback raccolti da Gruppi di riesame, CPDS, Uffici e, in particolare, vengono registrate e catalogate le azioni di miglioramento derivanti da segnalazioni di studenti, Faculty e staff contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di riesame ciclico, Relazioni delle CPDS, Rapporti di Audit e Rapporti di accreditamento. Tale strumento di monitoraggio è messo a disposizione della direzione del CdS per eventuali analisi o approfondimenti, in modo da monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento e verificarne l'efficacia.

Ad esempio:

- azioni del riesame ciclico che hanno portato a monitoraggi e revisioni (come testimoniato dal SAL);
- azioni delle CPDS, che derivano dalla relazione annuale.

In aggiunta, il NdV verifica attraverso le audizioni l'andamento dei CdS. Al termine delle audizioni, il Nucleo formula, ove necessario, raccomandazioni e suggerimenti al direttore del CdS, che le prende in carico e attua le opportune azioni, che vengono poi rendicontate al Presidio e al Nucleo.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS organizza attività dedicate alla revisione, aggiornamento e monitoraggio del CdS. Queste attività prevedono in molti casi la collaborazione tra uffici amministrativi (che si occupano del lavoro istruttorio) e organi accademici.
- Il CdS valuta costantemente le necessità di aggiornamento dei contenuti formativi rispetto alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro (e dei cicli di studio successivi).
- Il monitoraggio del CdS coinvolge diversi organi in successione: gruppo AQ, gruppo di riesame CPDS e Consiglio di Scuola Undergraduate. Risulta garantita la partecipazione delle rappresentanze studentesche.
- Il CdS monitora sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento attraverso i dati relativi alla soddisfazione degli studenti, ma soprattutto in base ad analisi di eventuali scostamenti nella distribuzione dei voti per insegnamento rispetto alla distribuzione normale.
- Il CdS documenta attività di monitoraggio degli esiti occupazionali effettuata annualmente sulla base degli indicatori della scheda di monitoraggio ad opera del Comitato di CdS, e dal Gruppo di Riesame.
- Il CdS monitora in maniera sistematica il grado di attuazione delle iniziative di miglioramento anche grazie all'adozione di un cruscotto coordinato dal PQA.

#### **Aree di miglioramento:**

- Il CdS tramite il comitato del CdS non assicura un adeguato coinvolgimento di tutti i docenti del CdS e non assicura un'adeguata e piena collegialità riguardo alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Scheda di Programmazione Attività del CdS BIEM  
**Descrizione:**Documento allegato alla SUA-CdS, Quadro D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative). Strumento messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo per la Direzione dei singoli CdS finalizzato alla programmazione delle attività che riguardano l'Assicurazione della Qualità del CdS. La scheda si divide in: tema/ambito di riferimento e tempistiche di riferimento.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.1 e D.CDS.4.2.3, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.4.2\_Scheda programmazione annuale BIEM.pdf
- **Titolo:**All.2 – Programmazione dei Consigli per l'a.a. 2024-25  
**Descrizione:**Documento operativo per la programmazione delle attività dei Consigli di Scuola per l'a.a. 2024-25 e condiviso il 3 dicembre 2024 con gli uffici amministrativi dell'Ateneo coinvolti a vario titolo nelle attività dei Consigli di Scuola.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.3, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 2\_D.CDS.4.2\_Programmazione Consigli di Scuola 2024-25.pdf
- **Titolo:**All.3 - Rilevazione occupazionale a un anno dalla laurea a.a. 2020-21

**Descrizione:** Documento che descrive i dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono gli studi, tasso di occupazione, tipologia di rapporto di lavoro, settore, area funzionale e area geografica di inserimento dei laureati BIEM ad un anno dalla laurea.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.2.5, si veda l'intero documento.

**File:** All. 3\_D.CDS.4.2\_Rilevazione prosecuzione studi-occupazione BIEM.pdf

---

• **TITOLO:** All.4 - Cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento del PQA - Estratto BIEM

**Descrizione:** Contiene: 1) Documento approvato il 20 giugno 2019 dal Presidio di Qualità di Ateneo, che definisce la creazione di uno strumento (cd. cruscotto di monitoraggio) finalizzato a mappare e monitorare in modo strutturato le azioni di miglioramento definite dai CdS e gli altri ambiti collegati ai processi di AQ della didattica. 2) Estratto del cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento relative al CdS BIEM anni 2019-2023, presentato in occasione del Presidio di Qualità del 19 febbraio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.2.6, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.4.2\_Cruscotto monitoraggio.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

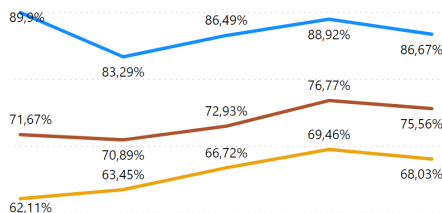
AVA3

Edizione 10/2024

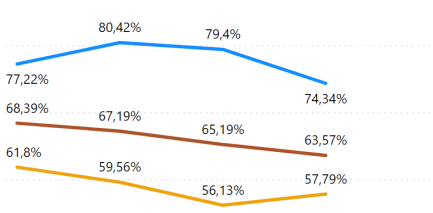
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-18 - Economia e Management Internazionale - MILANO, L-18 - International Economics and Management - MILANO

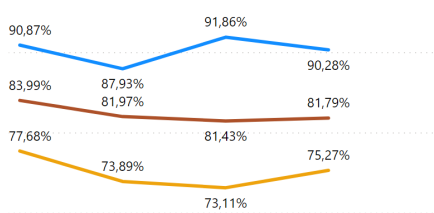
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



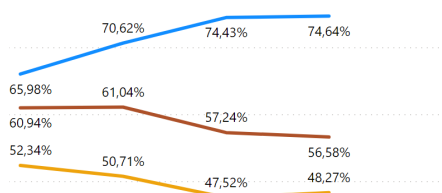
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



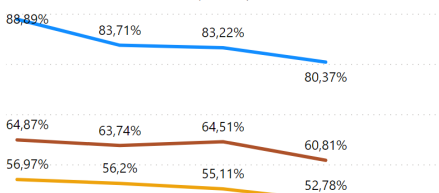
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



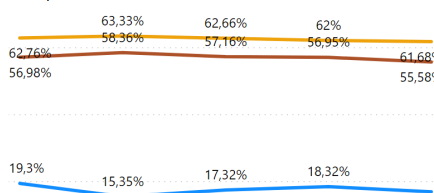
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



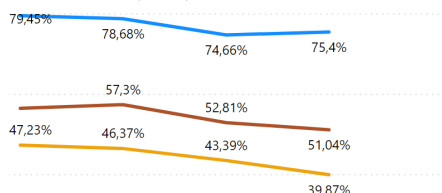
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



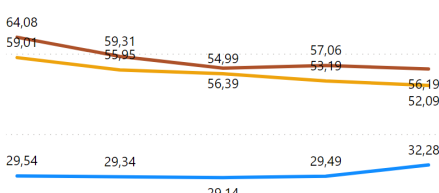
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



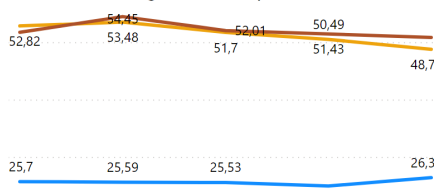
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza leggermente negativi e di confronti quasi sempre positivi.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente